



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

214ª Seduta pubblica – Martedì 11 giugno 2019

Deliberazione n. 54

OGGETTO: PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA PER L'ANNO 2019. LEGGE REGIONALE 7 APRILE 1994, N. 15 “INTERVENTI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA”, ARTICOLO 7, COMMA 1. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 96)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTA la proposta formulata dalla Giunta regionale della seduta del 30 aprile 2019 con deliberazione n. 46/CR relativa all'argomento in oggetto;

VISTA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera a) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2018, n. 44;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45;

VISTA la legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 ed, in particolare, l'articolo 7, comma 1;

VISTA la DGR n. 1191 del 14 agosto 2018;

VISTO il Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 58 del 12.08.2018;

VISTA la proposta di Programma degli interventi ed il conseguente riparto dei contributi per l'attuazione della legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 relativamente all'anno 2019, formulata dal Comitato permanente Istria Dalmazia a Venezia nella riunione del 12 marzo 2019;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Sesta commissione consiliare nella seduta del 29 maggio 2019;

UDITA la relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere *Alberto VILLANOVA*;

con votazione palese,

DELIBERA

- 1) di approvare il Programma degli interventi per il patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia per l'anno 2019, nei testi degli Allegati A, B, B1, C, C1, D, D1, E, E1 ed F, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 36
Voti favorevoli	n. 34
Astenuti	n. 2

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Simone Scarabel

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 54 DELL'11 GIUGNO 2019
RELATIVA A:*

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL PATRIMONIO CULTURALE DI
ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA PER L'ANNO 2019.
LEGGE REGIONALE 7 APRILE 1994, N. 15 “INTERVENTI PER IL
RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA
DALMAZIA”, ARTICOLO 7, COMMA 1.**

Legge regionale 7 aprile 1994, n. 15

“Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione
del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia”

PROGRAMMA ANNO 2019

QUADRO DI RIFERIMENTO

L'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 7 aprile 1994, n. 15, stabilisce che entro il 30 settembre di ogni anno i soggetti¹ di cui all'articolo 1 della medesima legge possono formulare proprie proposte, relative alle iniziative di cui agli articoli 2, 3 e 4 della L.R. n. 15/1994, da inserire nel programma annuale degli interventi da attuare nell'anno successivo.

Con provvedimento della Giunta regionale n. 1191 del 14.08.2018 sono state approvate le nuove Linee Guida e, con DDR n. 58 del 23.08.2018, lo schema di Avviso (pubblicato sul B.U.R. n. 90 del 31 agosto 2018), con cui sono stati invitati tutti i soggetti interessati a presentare i propri progetti, entro il 30 settembre 2018, per la successiva valutazione e predisposizione di una proposta da parte del Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia del Programma annuale di interventi per l'anno 2019, da adottarsi da parte della Giunta regionale e che dovrà successivamente essere approvato dal Consiglio regionale.

In totale sono pervenute alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTRAR – U.O. Cooperazione Internazionale n. **43 proposte progettuali** trasmesse entro il termine stabilito. Una richiesta di contributo è stata trasmessa con modalità non conformi a quanto riportato nel bando, pertanto deve essere considerata irricevibile.

L'Ufficio regionale competente ha quindi provveduto alla verifica delle n. **42 domande** presentate nei termini e riconosciute ricevibili, predisponendo delle sintetiche Schede di valutazione tecnico-amministrativa per ciascuna iniziativa, nelle quali, con riferimento all'articolo della L.R. n. 15/1994 cui l'iniziativa proposta è riferita, sono stati indicati:

- il numero della scheda e il titolo del progetto;
- la denominazione del soggetto che ha presentato l'istanza;
- l'indicazione degli eventuali partners progettuali;
- notizie generali sull'iniziativa e gli eventuali contributi regionali relativi ai Programmi degli anni precedenti;
- una sintetica descrizione dell'iniziativa;
- il piano economico del progetto;
- l'importo del contributo regionale richiesto con l'evidenziazione della percentuale di cofinanziamento a carico del proponente;
- lo schema sinottico per l'attribuzione dei punteggi ed il relativo totale;
- le note relative all'esito dell'istruttoria di valutazione.

Riguardo al requisito del soggetto richiedente il contributo regionale, di cui al Punto II, numero 5) dell'Avviso, specificamente riferito agli Enti del Terzo settore aventi sede in Italia che devono essere iscritti al registro (nazionale o regionale) di riferimento per la propria categoria, si è operato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e dell'ultima circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha chiarito che le associazioni costituite prima dell'entrata in vigore del DLgs. n. 117/2017 alla data del 03.08.2017, hanno tempo fino al 03.08.2019 per adeguare il proprio Statuto e l'organizzazione complessiva alla nuova disciplina. Per le associazioni che presentano la domanda di iscrizione ai registri regionali in questo periodo, i requisiti richiesti sono quelli precedenti alla riforma del terzo settore, tuttavia, entro il 03.08.2019, dovranno essere completate le modifiche statutarie per l'adeguamento alla riforma pena la cancellazione.

Relativamente al requisito del soggetto richiedente il contributo regionale, di cui al Punto II, numero 6) dell'Avviso, di conformità alla L.R. 11.05.2018, n. 16, si precisa che con riferimento agli enti forniti di personalità giuridica, alle società ed alle associazioni anche prive di personalità giuridica, la predetta legge regionale prevede venga prodotta la dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale relativa all'assenza di condanne per la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300". Poiché il citato decreto, all'art. 1, premette che la disciplina della responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato non si applica agli enti pubblici territoriali, il requisito di cui al citato Punto II, numero 6) dell'Avviso non è stato accertato rispetto agli enti pubblici territoriali italiani

¹ Enti locali, istituzioni pubbliche e private, nonché organismi associativi di volontariato.

richiedenti il contributo regionale. Per questi l'integrità dell'ente e del soggetto che lo rappresenta risulta essere preventivamente verificata in base ad apposita normativa prevista dall'ordinamento italiano. Diversamente, per gli enti pubblici stranieri, si ritiene applicabile il requisito del Punto II, numero 6) dell'Avviso relativamente alle sanzioni per fatti imputabili nell'ambito della giurisdizione italiana al rappresentante legale dell'ente e all'ente stesso, soggetti non riconducibili all'ordinamento giuridico italiano.

A seguito della succitata verifica, n. **32 progetti sono risultati ammissibili** e n. **10 istanze sono risultate non ammissibili**.

Nel dettaglio, le n. **32 iniziative ammissibili** si suddividono come segue:

- **Tipologia A – Articolo 2.a – “Progetti di indagine, studi e ricerca”**, n. 10 schede per un importo totale di Euro 167.750,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 126.300,00;
- **Tipologia B – Articolo 2.c – “Progetti di pubblicazione e diffusione studi”**, n. 5 schede per un importo totale di Euro 84.050,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 60.010,00;
- **Tipologia C1 – Articolo 3.a – “Interventi finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e d'attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e nella Dalmazia montenegrina”**, n. 5 schede per un importo totale di Euro 98.500,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 64.500,00;
- **Tipologia C2 – Articolo 3.a – “Forniture di arredi, attrezzature e sussidi scolastici per le scuole italiane di ogni ordine e grado, con particolare riferimento a quelle materne”**, n. 1 scheda per un importo totale di Euro 19.144,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 15.000,00;
- **Tipologia D – Articolo 3.b – “Iniziativa per l'identificazione, la catalogazione, il recupero e la valorizzazione di beni culturali di origine veneta”**, n. 10 schede per un importo totale di Euro 367.839,91 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 243.346,92;
- **Tipologia F – Articolo 4 – “Iniziativa dei Comuni veneti che, nel quadro del consolidamento della comune identità culturale europea, propongono gemellaggi con enti territoriali delle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e della Dalmazia montenegrina, in cui siano persistenti o storicamente rilevanti la cultura e la tradizione veneta, o che registrino la presenza significativa di comunità italiane di origine veneta”**, n. 1 scheda per un importo totale di Euro 21.492,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 15.000,00.

Le richieste ammissibili di assegnazione di contributi, pervenute entro il termine del 30 settembre 2018 stabilito con il citato Avviso, ammontano complessivamente a Euro 524.156,92 di cui Euro 243.346,92 per iniziative che si configurano come spese di investimento (restauri, recuperi, ecc.) ed Euro 280.810,00 per le altre iniziative (attività di gestione delle comunità, corsi di lingua, ricerche, ecc.).

RIPARTIZIONE DELLE SOMME

L'ipotesi di ripartizione sulla quale si è espresso il Comitato Permanente per la valorizzazione del Patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia nella seduta tenutasi a Venezia il 12 marzo 2019, è stata predisposta sulla base degli stanziamenti previsti dal Bilancio di previsione 2019 – 2021 (L.R. n. 45/2018), ammontanti a complessivi Euro 300.037,60, dei quali:

- Euro 200.037,60 al capitolo 100769 da destinare a spese per la realizzazione di iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia;
- Euro 100.000,00 al capitolo 70020 da destinare all'assegnazione di contributi per iniziative che si configurano come spese di investimento (restauri).

In ordine alle modalità di impiego di tali risorse, il Comitato ha formulato una proposta di Programma degli interventi per l'anno 2019, sulla base dei criteri e delle procedure indicate nelle citate Linee Guida di cui alla DGR n. 1191/2018, che hanno portato alla definizione di due graduatorie, una per le iniziative di cui alle tipologie A, B, C1, C2, F (corrispondenti agli articoli 2a, 2c, 3a, 4 della L.R. n. 15/94 – spese correnti capitolo 100769), una per le iniziative di cui alla tipologia D (articolo 3b della L.R. n. 15/1994 – spese d'investimento capitolo 70020).

ALLEGATO A

Le graduatorie sono state ottenute integrando gli esiti dell'istruttoria, effettuata dal competente Ufficio regionale, con l'attribuzione da parte del Comitato Istria Dalmazia di un punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di sette punti alle iniziative aventi particolare valenza storica, artistica, architettonica, culturale e sociale.

L'importo del contributo proposto alle varie iniziative secondo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in attuazione della DGR n. 1191/2018 è stato quantificato dal Comitato secondo le percentuali e i limiti massimi e minimi, come sotto indicato:

- per le iniziative afferenti al capitolo 100769, considerato lo stanziamento di bilancio, è stato deciso di finanziare le prime **16** domande della graduatoria finale, con una percentuale di finanziamento pari a circa il 97,57% del contributo richiesto ammesso;
- per le iniziative afferenti al capitolo 70020, in considerazione delle risorse disponibili, è stata individuata la percentuale di finanziamento del 88,82% del contributo richiesto ed ammesso, per i primi **5** progetti della graduatoria finale.

In particolare, la proposta formulata prevede l'ammissione a contributo di n. **21** progetti:

- n. **16** proposte afferenti al capitolo 100769, riguardante le spese correnti per la realizzazione di iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia;
- n. **5** proposte afferenti al capitolo 70020, riguardante iniziative che si configurano come spese di investimento (restauri).

Le due graduatorie sono riportate negli allegati:

Allegato B – Spese correnti: Graduatoria progetti ammessi a contributo e finanziabili;

Allegato B1 – Spese correnti: Schede progetti ammessi a contributo e finanziabili;

Allegato C – Spese d'investimento: Graduatoria progetti ammessi a contributo e finanziabili;

Allegato C1 – Spese d'investimento: Schede progetti ammessi a contributo e finanziabili.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi, considerati gli stanziamenti previsti dal Bilancio Regionale 2019-2021 in base alla esigibilità della spesa, saranno disposti come segue:

- per le iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia, con oneri a carico del capitolo 100769: acconto pari al 60%, dopo l'avvio delle attività e saldo a conclusione dell'iniziativa;
- per le iniziative che si configurano come spese di investimento, con oneri a carico del capitolo 70020: acconto pari al 60%, dopo l'avvio delle attività e saldo a conclusione dell'iniziativa.

DOMANDE DI CONTRIBUTO AMMESSE E NON FINANZIABILI

Dato atto che in esito alle risultanze delle graduatorie finali risultano finanziabili i progetti di cui ai sopra citati **Allegati B, B1, C e C1**, in base alle risorse disponibili, risultano non finanziabili i progetti di cui ai seguenti allegati:

Allegato D – Spese correnti: Graduatoria progetti ammessi a contributo e non finanziabili;

Allegato D1 – Spese correnti: Schede progetti ammessi a contributo e non finanziabili;

Allegato E – Spese d'investimento: Graduatoria progetti ammessi a contributo e non finanziabili;

Allegato E1 – Spese d'investimento: Schede progetti ammessi a contributo e non finanziabili;

DOMANDE DI CONTRIBUTO NON AMMESSE

Le **11** domande di contributo valutate, a seguito di istruttoria, non ammissibili dall'Ufficio regionale competente, si trovano riepilogate nel seguente allegato, con indicazione delle motivazioni di esclusione; viene inclusa in questo elenco anche la richiesta trasmessa con modalità non conformi a quanto riportato nel bando e valutata, pertanto, irricevibile:

Allegato F – Elenco progetti non ammessi.

RIEPILOGO

La proposta di Programma degli interventi per l'anno 2019 prevede quindi un impegno finanziario di Euro 300.037,60, di cui:

- Euro 200.037,60, oneri a carico del capitolo 100769, per i progetti di cui alle tipologie A, B, C1, F – L.R. n. 15/94 articolo 2 lettera a) e c), articolo 3 lettera a) e articolo 4;
- Euro 100.000,00, oneri a carico del capitolo 70020, per i progetti di restauro di cui alla tipologia D – L.R. n. 15/94 articolo 3 lettera b).

Riepilogo Programma degli interventi anno 2018, L.R. n. 15/1994

Tipologie e articoli L.R. n. 15/94	N. progetti valutati ammissibili	N. progetti ammessi a contributo	Proposta finanziamento approvato dal Comitato (in Euro)
INIZIATIVE CULTURALI CAPITOLO 100769			
Tipologia A – Articolo 2a “Ricerche”	10	7	87.719,54
Tipologia B – Articolo 2c “Pubblicazione studi”	5	4	44.503,75
Tipologia C1 – Articolo 3a “Comunità Italiani”	5	4	53.178,13
Tipologia C2 – Articolo 3a “Forniture di arredi, attrezzature e sussidi scolastici”	1	0	
Tipologia F – Articolo 4 “Gemellaggi”	1	1	14.636,18
TOTALE cap. 100769	22	16	200.037,60
INIZIATIVE DI RESTAURO CAPITOLO 70020			
Tipologia D – Articolo 3b “Restauro”	10	5	100.000,00
TOTALE cap. 070020	10	5	100.000,00
TOTALI			
TOTALE COMPLESSIVO	32	21	300.037,60

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI

ARTICOLO L.R. N.
15/1994

TIPOLOGIA

SPESE CORRENTI – CAPITOLO 100769

Indagini, studi e ricerche aventi per oggetto:

- il patrimonio culturale di origine veneta presente nell'Istria e nella Dalmazia;
- la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, considerate nella loro specificità e nelle loro manifestazioni più significative, in rapporto alla cultura italiana e veneta in particolare;
- la storia dell'Istria e della Dalmazia nel contesto della storia veneta ed europea.

A 2.a

B Pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significativi effettuati, negli ambiti individuati al precedente articolo 2a. 2.c

C C1) Interventi finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e d'attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e nella Dalmazia montenegrina (realizzazione di corsi di lingua italiana, di artigianato con specifico riferimento alle antiche professioni veneziane, nonché nell'organizzazione di eventi di valorizzazione delle tradizioni culturali risalenti alla Serenissima). 3.a

F Iniziative dei Comuni veneti che, nel quadro del consolidamento della comune identità culturale europea, propongono gemellaggi con enti territoriali delle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e della Dalmazia montenegrina, in cui siano persistenti o storicamente rilevanti la cultura e la tradizione veneta, o che registrino la presenza significativa di comunità italiane di origine veneta 4

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Contributo proposto	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
1	1	C1	Unione Italiana	Fiume (Croazia)	Festival dell'Istroveneto	30.000,00	15.000,00	50,00%	14.636,18	15	7	22
2	41	B	Comunità degli Italiani di Momiano	Momiano (Croazia)	Testimonianze storiche on-line e in 3D della Venezianità in Istria	19.000,00	15.000,00	21,05%	14.636,18	14	6	20
3	31	B	Società umanistica Histria	Capodistria (Slovenia)	Pianta di Capodistria - 400 anni	13.200,00	9.200,00	30,30%	8.976,86	10	7	17
4	14	A	Comunità degli Italiani di Montenegro	Cattaro (Montenegro)	Tratto nord delle mura fortificate a Cattaro in Montenegro: indagini, rilievo strumentale e rappresentazione digitale per la valorizzazione e il restauro	15.000,00	12.000,00	20,00%	11.708,96	8	7	15
5	25	B	Società di studi storici e geografici - Pirano	Pirano (Slovenia)	Il patriziato di Capodistria nell'età moderna. Governo, economia, cultura e relazioni tra Venezia e la provincia istriana	10.850,00	6.510,00	40,00%	6.352,10	9	5	14
6	23	A	Comunità degli Italiani di Parenzo	Parenzo (Croazia)	Il Tempo della Serenissima - Valorizzazione storico-culturale e turistica della tradizione orologiaia nell'istrio-veneto	16.000,00	12.800,00	20,00%	12.489,54	8	6	14

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Contributo proposto	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
7	36	A	Società Dante Alighieri di Zara	Zara (Croazia)	Dizionario biografico Donne illustri di Italia Bogdanovic - pubblicazione e redazione del manoscritto	20.000,00	15.000,00	25,00%	14.636,18	8	6	14
8	17	A	Società Dalmata di Storia Patria	Roma	MARE 9 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, nona parte	21.000,00	14.700,00	30,00%	14.343,46	7	7	14
9	22	A	Comune di Laurana	Laurana (Croazia)	Architettura veneta nell'Istro-quarnerino. La figura e l'opera di Attilio Maguolo	15.000,00	12.000,00	20,00%	11.708,96	9	4	13
10	24	C1	Comune di Ceggia	Ceggia (VE)	Cultura e tradizioni del carnevale nell'istveno - 2^ fase: animazione nel territorio	18.500,00	14.500,00	21,62%	14.148,31	7	6	13
11	40	A	Università degli Studi di Zara	Zara (Croazia)	Savorgnanide - un manoscritto zaratino	14.000,00	8.400,00	40,00%	8.196,26	6	6	12
12	34	F	Comunità degli Italiani di Cittanova	Cittanova (Croazia)	CAMPEGGIO ESTIVO / gemellaggio tra una cittadina della Croazia (Cittanova), Slovenia (Ancarano) e dell'Italia più precisamente del Veneto (Anguillara Veneta - PD)	21.492,00	15.000,00	30,21%	14.636,18	6	5	11
13	2	A	Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia	Trieste	Percorsi pastorali nelle Diocesi istriane della Serenissima - 3	20.000,00	15.000,00	25,00%	14.636,18	5	6	11
14	8	B	Museo del Territorio Parentino	Parentino (Croazia)	Digitalizzazione dell'Archivio Polesini con pubblicazione dei documenti più significativi	23.000,00	14.900,00	35,22%	14.538,61	5	6	11
15	6	C1	Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Studi linguistici e letterari	Padova	Giuseppe Tartini e la cultura musicale nello Stato veneto fra Istria, Dalmazia e Veneto attuale Museo diffuso transfrontaliero	25.000,00	15.000,00	40,00%	14.636,18	4	6	10
16	15	C1	Centro Ricerche Culturali Dalmate Spalato	Spalato (Croazia)	Organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana e pubblicazione del volume "Studio dei vocaboli dialettali spalatini derivanti dal dialetto veneziano"	12.500,00	10.000,00	20,00%	9.757,46	3	7	10
TOTALI						294.542,00	205.010,00		200.037,60			

SCHEDE PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI – SPESE CORRENTI – CAPITOLO 100769

POSIZIONE N. 1 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 1	TIPOLOGIA	C1
------------------------------------	------	-----------	----

TITOLO PROGETTO
Festival dell'Istroveneto

Organismo richiedente	Unione Italiana	C.F. 10823861913
Sede legale	Uljarska 1/IV, 51000 Fiume, CROAZIA	
Legale Rappresentante	Marin Corva	
Referente Progetto	Marianna Jelcich Buic	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Città di Buie	1, 2, 3, 4	Umane, organizzative, finanziarie	4.600,00	15,3%
2	Accademia De la Bona Creansa	1, 3	Organizzative		
3	Comunità degli Italiani di Buie	1, 2, 3, 4	Organizzative, logistiche		

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	<p>Anno 1995 Sostegno attività didattiche e culturali di scuole e comunità degli italiani €20.141,82</p> <p>Anno 1996 Acquisizione materiali didattici per la Scuola Media Superiore Italiana di Fiume €5.164,57</p> <p>Anno 1996 Premi di studio €2.582,28</p> <p>Anno 1997 Tournée Dramma Italiano €7.746,85</p> <p>Anno 1997 Acquisizione e diffusione pubblicazioni €18.075,99</p> <p>Anno 2013 Il patriziato a Capodistria nell'età moderna. Governo, economia, cultura e relazioni tra Venezia e la provincia istriana €17.000,00 (contributo a favore dell'Unione Italiana sede di Capodistria Slovenia)</p> <p>Anno 2014 Festival dell'Istroveneto €25.000,00</p> <p>Anno 2017 Festival dell'Istroveneto €22.020,24</p> <p>Anno 2018 Festival dell'Istroveneto €7.166,40</p>			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA
<p>Nell'istruo-quarnerino sono in uso due dialetti di derivazione romanza: l'istruo-veneto (veneto dell'Istria) e l'istrioto. Il primo è il più diffuso, parlato dalla maggioranza degli italiani che vivono in Istria, ma è parlato anche da chi vive sul territorio degli istroromanzi (Rovigno, Dignano etc.). E' una lingua viva, in quanto parlata ma, a seguito di mutamenti socio-economici, molte parole sono cadute in disuso, particolarmente quelle legate agli antichi mestieri e della vita agricola. Scopo della manifestazione è tutelare e promuovere il dialetto istruo-veneto che subisce un lento impoverimento lessicale e valorizzarlo in quanto elemento di identità istriana che unisce tre Stati (Italia, Croazia e Slovenia), instaurando rapporti di collaborazione con le associazioni culturali del Veneto. Si vuole infine riflettere sull'uso corrente dell'istruo-veneto, attraverso le diverse forme espressive, quali la canzone, la poesia, la prosa e il teatro. E' una lingua tramandata in modo orale da oltre 600 anni.</p> <p>Il Programma del Festival prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Un <u>concorso letterario</u> per opere scritte in istruo-veneto. Il concorso viene pubblicato a inizio anno ed è dedicato a bambini e ragazzi di età compresa tra 6 e 18 anni. E' diviso in 3 categorie per fascia di età. Tema e forma espressiva sono liberi. I lavori sono sottoposti al vaglio di una giuria internazionale che assegna, per ognuna delle categorie, un primo, secondo e terzo premio, e anche due menzioni onorevoli. I premi (targhe e diplomi) sono consegnati nell'ambito del Festival. Le opere premiate sono pubblicate sul mensile per ragazzi "Arcobaleno". 2) <u>Concorso video</u>: per la realizzazione di brevi filmati dedicato a non professionisti, articolato in due categorie: under e over 18. Ogni autore può partecipare con un massimo di due filmati. La durata deve essere di tre minuti. Genere libero: documentario, intervista fiction etc., ma devono riportare la parlata istruo-veneta, pena l'esclusione. Viene istituita una giuria per l'assegnazione di premi che verranno consegnati in occasione del Festival. 3) <u>Rassegna teatrale</u> "Su e so pel palco" rivolti a filodrammatiche che preparano spettacoli in istruo-veneto. I gruppi sono invitati a partecipare al Festival proponendo il proprio spettacolo all'interno della rassegna teatrale che

ALLEGATO B1

- costituisce occasione per vedere tutte le filodrammatiche.
- 4) Festival canoro “*Dimelo cantando*”: festival della canzone inedita in istroveneto. Prevede un bando di concorso per canzoni inedite in istroveneto. Gli autori inviano le proprie canzoni entro un termine stabilito. Le canzoni sono sottoposte al vaglio di una commissione selezionatrice che attribuisce i punteggi con conseguente classifica delle canzoni che faranno parte del repertorio del Festival canoro. Le canzoni saranno giudicate da una giuria internazionale che assegnerà il primo, il secondo e il terzo premio. Anche il pubblico è chiamato a partecipare selezionando attraverso una scheda una preferenza valida per l’attribuzione del Premio del pubblico.
 - 5) Tavola rotonda “*Sta parlar che dura*”: ha lo scopo di analizzare, scoprire e confrontare il dibattito sui temi riguardanti la storia e l’uso dell’istroveneto;
 - 6) Festival per e nelle scuole “*Imparar fasendo*” nel corso del Festival vengono proposti alle scuole laboratori linguistici che hanno lo scopo di far conoscere l’istroveneto come variante dei dialetti veneti, le origini lessicali, le similitudini con le altre lingue romanze.

Tempi di realizzazione:	Dal	12/2018	al	09/2019
-------------------------	-----	---------	----	---------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		6.500,00
Totale Rimborsi spese		7.150,00
Totale Acquisto di beni		200,00
Totale Fornitura di servizi		16.150,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		30.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		30.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	6.000,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	30%	9.000,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	50%	15.000,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		14.636,18

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 41	TIPOLOGIA	B
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO

Testimonianze storiche on-line e in 3D della Venezianità in Istria

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Momiano	C.F. 47759771809
Sede legale	Piazza S. Martino, 8 – 52462 Momiano - Croazia	
Legale Rappresentante	Arijana Braiko	
Referente Progetto	Arijana Braiko	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria (Euro)	% cofin.
1	Università Ca' Foscari Venezia -DSU	2,3,4	Personale di ricerca e servizi web	2.500,00	13,16%
2	Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buie	2,3,4	Risorse umane e servizi	1.500,00	7,9%
3	Comunità degli Italiani di Crassiza	2,3,4	Risorse umane ed organizzative	//	

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	Anno 2001: "Restauro del Campanile della chiesa di S. Martino e S. Stefano di Momiano" €19.625,36 Anno 2012: "Pubblicazione di una monografia su Momiano" €4.000,00 Anno 2013: "Momiano, la sua comunità e il suo castello: testimonianze dell'eredità storico-culturale istro-veneta" €16.000,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto intende capitalizzare i risultati dei precedenti progetti di cooperazione e sinergiche azioni attuate nel periodo 2012-2016 col supporto della Regione del Veneto e l'impegno di altre istituzioni (Università Ca' Foscari di Venezia, Università Popolare Aperta di Buie, Sovrintendenza ai Beni Culturali dell'Istria, Regione Istriana) incentrati su Momiano, la sua comunità, il suo castello e il suo territorio quale fulcro di testimonianze e venezianità in Istria.

Queste azioni hanno prodotto una serie di conoscenze e approfondimenti storico-culturali, la riscoperta di rari documenti in archivi pubblici e privati, la produzione di saggi inediti, il consolidamento di un'ampia rete di interlocutori esperti accomunati dall'obiettivo di vedere salvaguardate e per quanto possibile, recuperate le vestigia dell'antico castello sopravvissute all'ingiuria del tempo.

Si intende pertanto, favorire la massima accessibilità e fruibilità di tale materiale scientifico col supporto delle moderne tecnologie, anche mediante la creazione di modelli 3D e attraverso l'upload dei materiali digitalizzati nell'esistente sito internet www.momiano.com.

In particolare nel corso del 2019 saranno implementati con:

- atti della Conferenza internazionale "Momiano e l'Istria: una comunità e una regione dell'Alto Adriatico (14-16.06.2013)"
- il primo volume dei "Quaderni" dei primi due cicli di Conferenze dedicate al Castello Rota di Momiano, organizzate dall'UPA di Buie col supporto della Città di Buie e della Regione Istriana, contenenti pregevoli relazioni inedite elaborate da vari studiosi e presentate nella sede della CI di Momiano negli anni 2015-2016 su temi legati al periodo della Serenissima;
- i files disponibili degli archivi Rota-Gregoretti e Rota-Benedetti, che sono stati oggetto di studio ed in parte digitalizzati nell'ambito del progetto anno 2013;
- attività con gli studenti delle superiori utilizzando strumenti digitali e software per produrre con gli studenti dei dispositivi tattili hi-Storia per la fruizione digitale del castello Rota di Momiano e del circondario. Il dispositivo hi-Storia è uno strumento innovativo per la promozione del patrimonio culturale, adatto ad ogni fascia d'età. Si tratta di una stampa 3D che rappresenta il bene culturale oggetto di studio, sulla cui superficie sono inseriti dei sensori tattili che attivano i contenuti multimediali con un tocco delle dita. I dispositivi tattili garantiscono una fruizione semplice e immediata dei beni culturali. Si possono progettare anche testi narrativi utilizzando tecniche di storytelling per creare una storia interattiva che tratterà gli elementi toccati.

ALLEGATO B1

I prodotti multimediali realizzati, saranno presentati in un workshop interregionale presso la Comunità degli Italiani di Momiano con la partecipazione di rappresentanti istituzionali dell'area (Città di Buie, Regione Istriana, Sovrintendenza regionale ai Beni culturali, altri enti locali dell'area, scuole italiane e croate, Università Popolare di Buie), e di osservatori del mondo accademico veneto, in particolare dell'Università Ca' Foscari.

Per quanto riguarda i partner di progetto:

- l'Università Ca' Foscari di Venezia – Dipartimento di Studi Umanisti, curerà con la Comunità degli Italiani di Momiano, il coordinamento scientifico del progetto con riguardo alla selezione, revisione, armonizzazione e adattamento dei contenuti testuali e iconografici relativi alla materiale da pubblicare; garantirà la manutenzione della piattaforma web www.momiano.com e l'implementazione delle nuove funzionalità e contenuti; parteciperà all'organizzazione dell'evento pubblico (workshop a Momiano) e allo svolgimento dei altre attività di comunicazione;
- la Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" di Buie collaborerà col capofila nella gestione delle attività amministrative e operative, nel networking con i partner e fornitori di servizi, utilizzo di strumenti digitali e software per produrre con gli studenti dei dispositivi tattili hi-Storia per la fruizione digitale del Castello di Momiano e altri beni culturali di origine veneta;
- la Comunità degli Italiani di Crassizza, collaborerà nella fase iniziale del progetto tramite il Presidente che svolge professione di guida turistica abilitata per il Buiese, il quale guiderà gli studenti nella conoscenza del patrimonio culturale di origine veneta presente nell'alto Buiese.
Gli studenti effettueranno uno studio preliminare sul monumento, individuando gli elementi architettonici più rilevanti che diventeranno gli attivatori del dispositivo e progetteranno eventuali funzionalità aggiuntive all'audioguida e le interazioni-utente; svilupperanno competenze in arti visive e svolgeranno un'analisi critica del monumento dal punto di vista storico-artistico e architettonico.

Le fasi progettuali prevedono:

- selezione, revisione, armonizzazione e adattamento di contenuti testuali e iconografici; upgrade del sito;
- conoscenza del territorio tramite la guida turistica della CI di Crassizza;
- laboratorio 3D;
- presentazione del progetto
- attività di comunicazione web.

Tempi di realizzazione:	Dal	01.04.2019	al	31.12.2019
-------------------------	-----	------------	----	------------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale (<i>Scuola media superiore, UPA di Buje e UNIVE</i>)		6.700,00
Totale Rimborsi spese (<i>spese viaggio e alloggio, trasferta relatori ed esperti partecipanti ad eventi pubblici programmati</i>)		600,00
Totale Acquisto di beni (<i>software e device per realizzazione e visualizzazione output di progetto</i>)		1.000,00
Totale Fornitura di servizi (<i>applicazione informatica per visualizzazione tattile in 3D monumento, upgrade piattaforma web e upload nuovi contenuti, opere di grafica, stampa locandine e gadget, servizi di traduzione, catering e altri servizi tecnici, progettazione, assistenza specialistica al management e monitoraggio del progetto, rendicontazione</i>)		10.700,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		19.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		19.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	3.800,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	1,5%	200,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	78,95%	15.000,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		14.636,18

POSIZIONE N. 3 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO		N. 31	TIPOLOGIA	B	
TITOLO PROGETTO					
Pianta di Capodistria – 400 anni					
Organismo richiedente	Società umanistica Histria		C.F. 90912195		
Sede legale	Via 2° Brigata d'Oltremare 69 – 6000 Capodistria – Slovenia				
Legale Rappresentante	Dejan Krmac				
Referente Progetto	Deborah Rogoznica				
Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Archivio regionale di Capodistria	1, 2, 3	umane - finanziarie	800,00	6,06
2	Scuola elementare Pier Paolo Vergerio il Vecchio	1, 4	umane – organizzative - finanziarie	800,00	6,06
3	Istituto delle Suore Figlie di S. Giuseppe del Caburlo	3	organizzative		
NOTIZIE GENERALI					
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	
Se "SÌ":	Anno 2010 Le visite pastorali del vescovo Francesco Zeno nella Diocesi di Capodistria (1660-1680). Trascrizione commentata degli atti visitali €2.000,00 Anno 2018 "Pala d'altare del Carpaccio" €8.860,00				
SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA					
La "Pianta di Capodistria" di Giacomo Fino rappresenta la più antica mappa della città sino a noi trasmessa redatta nel 1619 su commissione del podestà. Il disegno, conservato presso l'Archivio di Stato di Venezia, rappresenta un'essenziale fonte per lo studio della genesi della città e del suo impianto urbanistico attraverso i secoli a partire dal periodo romano. Già nel 2009 la Società umanistica Histria aveva proposto un progetto con la riproduzione della mappa e uno studio di Salvator Zitko. Negli anni a seguire i collaboratori della Società hanno continuato con la ricerca e con la raccolta di fonti e documenti relativi ai dati che compaiono nella mappa e al patrimonio culturale veneto in genere, ivi inclusa la tutela dei monumenti. Nel 2019, anno in cui ricorre il 400° anniversario della redazione della cartina, la Società intende proporre un programma più ampio. Sono previsti una pubblicazione monografica con la descrizione particolareggiata dei diversi elementi che appaiono in fonte (porte cittadine, torri, edifici, strade), l'allestimento di una mostra, una giornata di studio con il coinvolgimento dei maggiori studiosi della materia mettendo in relazione l'impianto urbanistico di Capodistria con quello delle altre città venete dell'Istria, alcune visite guidate attraverso i siti che compaiono nella fonte, una giornata di incontro tra le scuole con workshop formativi incentrata anche al recupero delle mappe storiche con la divulgazione di studi, ricerche e pubblicazioni multimediali, la riproduzione di materiale promozionale.					
Tempi di realizzazione:	Dal	01/01/2019	al	31/12/2019	
PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO					
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO			
Totale spese per il personale		800,00			
Totale Rimborsi spese		4.000,00			
Totale Acquisto di beni		1.200,00			
Totale Fornitura di servizi		31.715,12			
TOTALE COSTI PROGETTUALI		13.200,00			
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		13.200,00			
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	2.640,00			
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	10,3%	1.360,00			
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	69,7%	9.200,00			
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		8.976,86			

POSIZIONE N. 4 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 14	TIPOLOGIA	A
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO

Tratto nord delle mura fortificate a Cattaro in Montenegro: indagini, rilievo strumentale e rappresentazione digitale per la valorizzazione e il restauro

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Montenegro	C.F. 02396726			
Sede legale	Via Stari Grad 430 - Cattaro - Montenegro Cattaro (Montenegro)				
Legale Rappresentante	Aleksander Dender				
Referente Progetto	Aleksander Dender				
Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Comune di Cattaro	3 (nella lettera 2)	Organizzative	3.000,00	20%
2	Direzione per la tutela dei Beni culturali	3	Organizzative		
3	Italia Nostra – Consiglio Regionale del Veneto	3	Umane		

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	<p>Anno 2004 Acquisto di apparecchiature e mobilio per la sede della neo-costituita Comunità €3.500,00 - Anno 2008 (iniziativa diretta) 1. trasferimento sede della Comunità presso il Museo marittimo; 2. organizzazione di dieci corsi di lingua italiana; 3. trasmissione in lingua italiana presso Radio Kotor; 4. progetto biblioteca veneta; 5. organizzazione attività ricreative in lingua italiana per bambini della scuola elementare – totale di €28.360,00 - Anno 2009 1. Soggiorno di italiano per bambini della scuola elementare; 2. Dieci corsi di lingua italiana gratuiti; 3. trasmissione in lingua italiana presso Radio Kotor – totale di €12.000,00 - Anno 2010 1. Soggiorno di italiano per bambini della scuola elementare €2.000,00; 2. Dieci corsi di lingua italiana gratuiti €8.000,00; 3. trasmissione in lingua italiana presso Radio Kotor €3.000,00; 4. Restauro dei leoni marziani dell'epoca del dominio veneziano di Cattaro €20.000,00 – totale di €33.000,00 - Anno 2011 1. Dieci corsi di lingua italiana gratuiti €7.000,00; 2. Restauro del leone marziano sull'Orfanotrofio del 1769 €4.000,00; 3. Restauro dei leoni marziani di Cattaro e Perasto €5.000,00 – totale di €16.000,00 - Anno 2012 Dieci corsi di lingua italiana gratuiti €7.500,00 - Anno 2013 Porta Marina e tratto di mura difensive contigue a Cattaro in Montenegro: un caso di tutela, valorizzazione e formazione in un intervento di restauro conservativo €20.000,00 - Anno 2014 Indagini conoscitive e intervento di restauro e valorizzazione della Porta settentrionale della cinta muraria fortificata a Cattaro €18.700,00 – Anno 2017 Indagini, restauro e valorizzazione della Porta difensiva Sud a Cattaro in Montenegro €32.480,00 – Anno 2018 Rilievo digitale e tecnologie integrate per la documentazione, studio e valorizzazione di tratti della cinta muraria a Cattaro in Montenegro €9.600,00</p>			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Studio e conoscenza di tratti dell'antica cinta muraria di Cattaro, lunga 4,5 Km, costruita dalla Repubblica Serenissima, sostenendo costi notevolissimi, per difenderla dalle minacce dal mare, in particolare dai Turchi. L'aspetto attuale risale al XVIII secolo.

Le indagini conoscitive consistono nel rilievo digitale e uso di tecnologie integrate (scanner 3D, fotogrammetria con droni e terrestri), finalizzato a facilitare la successiva elaborazione di progetti di restauro. Inoltre saranno realizzati rilievi macroscopici dei materiali e delle lavorazioni e di analisi stratigrafico-costruttivo e rilievo delle patologie di degrado. Svolgerà le indagini lo studio LAIRA di Montegrotto Terme.

Lo studio sarà l'occasione per un campo di formazione per gli ex-allievi della scuola di restauro nell'ambito dei corsi promossi dalla Regione del Veneto a qualifica post-diploma in "Tecnico del restauro dei beni culturali", coinvolgendo l'associazione Palinsesi onlus di Padova.

Collaboreranno anche studenti della facoltà di architettura di Podgorica.

Tempi di realizzazione:	Dal	Ottobre 2019	al	Ottobre 2020
-------------------------	-----	--------------	----	--------------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

ALLEGATO B1

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		11.000,00
Totale Rimborsi spese		2.000,00
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		2.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		15.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		15.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	3.000,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	80%	12.000,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		11.708,96

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 25	TIPOLOGIA	B
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO

Il patriziato di Capodistria nell'età moderna. Governo, economia, cultura e relazioni tra Venezia e la provincia istriana.

Organismo richiedente	Società di studi storici e geografici - Pirano	C.F. 82878153
Sede legale	Via Kajuh, 12 – Pirano (Slovenia)	
Legale Rappresentante	Kristjan Knez	
Referente Progetto	Kristjan Knez	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" - Capodistria	4	Finanziarie	€1.000,00	9,2%
2	Centro Italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo "Carlo Combi" – Capodistria	2	Finanziarie	€1.500,00	13,8%
3	Associazione delle Comunità Istriane	3, 4	Finanziarie	€600,00	5,5%
4	Associazione Nazionale Venezia Giulia, Dalmazia – Comitato di Padova	3, 4	Organizzative		

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	<p>Anno 2007: Pubblicazione degli atti della tavola rotonda "Pirano-Venezia 1283-2003" dedicata al 720.mo anniversario della dedizione di Pirano alla Serenissima (tiratura: 1000 pezzi) €1.100,00;</p> <p>Anno 2010: COGNOMI DI CAPODISTRIA - Origine, storia ed evoluzione di alcuni cognomi capodistriani e dell'Istria - Autore: Marino Bonifacio €2.000,00;</p> <p>Anno 2012: Volume storico-scientifico: Le confraternite istriane: una sintesi €2.000,00;</p> <p>Anno 2013: Pubblicazione scientifica: Giannandrea Gravisi - Scritti geografici editi €4.000,00;</p> <p>Anno 2014: Il pensiero di Tomaso Luciani - autore Marko Zotic €3.900,00</p> <p>Anno 2017: L'agricoltura del Buiese. L'età veneziana e le trasformazioni ottocentesche. Autore: Denis Visintin € 2.979,59</p> <p>Anno 2018: I Gravisi. Ruolo, impegno e cultura di un casato capodistriano attraverso i secoli €5.310,00</p>			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Cenni Storici

La nobiltà di Capodistria del '400 godeva di particolari privilegi che il patriziato di altre località non avrebbe mai ottenuto: copriva cariche cittadine, si aggregava al patriziato veneziano, aveva il diritto di nominare i notai. Dalla metà del seicento, in concomitanza con la guerra di Candia, la nobiltà regionale ha conosciuto una metamorfosi a seguito della politica della Serenissima volta a potenziare i ceti dirigenti nelle province adriatiche, originando una classe aristocratica differenziata in vari riconoscimenti nobiliari e feudali. Dalla metà del '700 il numero di famiglie capodistriane titolate crebbe notevolmente, anche perché potevano acquistare il titolo nobiliare. Il XVIII fu contraddistinto anche da tensioni tra patriziato e ceto popolare che si risolsero tuttavia tranquillamente. La decadenza sociale ed economica del ceto dirigente aveva tuttavia generato un gruppo minoritario dagli atteggiamenti autocratici all'interno della stessa nobiltà, con la parallela formazione di "uomini nuovi", appartenenti al "terzo stato" che si caratterizzavano per intraprendenza economica, ma anche per attività illecite e di contrabbando. Questi avevano accumulato ingenti ricchezze, ma non potevano partecipare alla gestione del potere cittadino concentrato nelle mani del patriziato. Negli ultimi anni della Serenissima il confronto tra le due parti si fece più acceso rivelando forti contrasti esistenti fino a sfociare nelle sommosse popolari del 1797: la nobiltà fu accusata di avere tramato contro Venezia e di avere ceduto le città agli Austriaci, mentre i ceti più bassi non volevano recidere il legame con la laguna. La nobiltà capodistriana contribuì comunque ad elevare culturalmente sia la città che la provincia (fondamentale fu il ruolo delle Accademie, presenti dal XV al XIX secolo). Il patriziato ha inoltre

ALLEGATO B1

plasmato l'ambiente urbano, creando un ricco patrimonio storico-architettonico-artistico risalente all'età della Serenissima, da decenni non oggetto di studio soprattutto a causa dell'impossibilità di consultare la documentazione storica che quasi settant'anni fa lasciò l'archivio civico per altre destinazioni. Negli ultimi anni alcuni convegni scientifici hanno gettato nuova luce sulla realtà giustinopolitana e alcuni studi su aspetti particolari (l'araldica, le famiglie, la pittura, l'architettura etc.) hanno proposto minuziose ricostruzioni ma a tutt'oggi non esiste un'opera moderna incentrata sui secoli in cui la città si trovava sotto l'egida di San Marco e che abbracci la dimensione urbana in tutte le sue manifestazioni.

Il progetto

Il Convegno internazionale di studi "Il patriziato di Capodistria nell'età moderna. Governo, economia, cultura e relazioni tra Venezia e la provincia istriana" si è svolto a Capodistria il 29 e 30 maggio 2015, con il contributo della Regione del Veneto grazie alla L.R. n. 15/1994. Programma degli interventi 2013, proposto dall'Unione Italiana.

Attraverso il convegno sono stati proposti i risultati della ricerca, presentate le fonti poco note o inedite per riprendere argomenti e temi che dopo alcuni studi pionieristici condotti tra la fine dell'800 e la prima metà del '900, non hanno avuto seguito.

E' emersa una realtà molto complessa della società cittadina ed è stato rivisto il ruolo del patriziato e gli interessi che questo curava a diversi livelli. Viene citata una lunga lista di argomenti (famiglie, istituzioni, confraternite, interessi e relazioni etc.). Sono stati coinvolti numerosi relatori (prodotta la lista e gli argomenti trattati da ciascun relatore). E' stata promossa nel corso della prima giornata di studio una tavola rotonda.

Le attività saranno quindi: armonizzazione dei testi e impostazione dei contenuti; riproduzione del materiale archivistico e fotografico; revisione delle bozze; presentazione pubblica del volume a Capodistria, Trieste e Padova o altra località.

Tempi di realizzazione:	Dal	1 luglio 2019	Al	31 agosto 2020
-------------------------	-----	---------------	----	----------------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		2.250,00
Totale Rimborsi spese		800,00
Totale Acquisto di beni		200,00
Totale Fornitura di servizi		7.600,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		10.850,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		10.850,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	2.170,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	20%	2.170,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	60%	6.510,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		6.352,10

POSIZIONE N. 6 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 23	TIPOLOGIA	A
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO

Il Tempo della Serenissima - Valorizzazione storico-culturale e turistica della tradizione orologiaia nell'istrio-veneto

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Parenzo	C.F. 41835031735
Sede legale	Piazza della Libertà, 6 - 52440 Parenzo - Croazia	
Legale Rappresentante	Ugo Musizza	
Referente Progetto	Lara Musizza	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Città di Parenzo/Grad Porec	1, 2, 3	Umane, finanziarie	400,00	2,5%
2	Comunità degli italiani di Umago	2, 3, 4	Umane, finanziarie.	500,00	3,13%
3	Comune di Castelfranco	1, 2, 3	Umane, finanziarie.	800,00	5%
4	Comune di Badia Calavena	3, 4	Umane	0	

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Se "SÌ":				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'architettura dei centri abitati e in particolare lo stile dei campanili e delle torri municipali sono gli elementi che, nel modo più immediato, accomunano il paesaggio veneto con quello delle Regioni costiere dell'Istria e della Dalmazia. Un elemento non poco rilevante di tali edifici che a sua volta balza all'occhio del visitatore, è costituito dall'antico orologio da torre, parte integrante della facciata di ciascun manufatto.

Il progetto prevede:

1. Attività di ricerca storica: ricognizione e definizione delle fonti di archivio, testimonianze e reperti;
2. Mappatura degli orologi della torre in ferro forgiato, prodotti artigianalmente e installati nel corso del tempo nell'area istrio-veneta, dalmata e montenegrina. Focus su apparecchiature funzionanti.
3. Organizzazione di un workshop interregionale sul tema, preceduto da un evento pubblico.
4. Predisposizione di segnaletica a scopo culturale e turistico di visibilità.
5. Attivazione di un sito web dedicato, plurilingue, quale base di uno sviluppo di un itinerario turistico-culturale ad hoc.

Tempi di realizzazione:	Dal	01.03.2019	al	31.12.2019
-------------------------	-----	------------	----	------------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		8.000,00
Totale Rimborsi spese		500,00
Totale Acquisto di beni		1000,00
Totale Fornitura di servizi		6.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		16.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		16.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	3.200,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	80%	12.800,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		12.489,54

POSIZIONE N. 7 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 36	TIPOLOGIA	A
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO

Dizionario biografico Donne illustri di Italia Bogdanovic - pubblicazione e radazione del manoscritto

Organismo richiedente	Società Dante Alighieri di Zara		C.F. 66011140063		
Sede legale	Kovacka ulica 2 - 23000 Zara - Croazia Zara - Croazia				
Legale Rappresentante	Bosko Knezic				
Referente Progetto	Bosko Knezic				
Partners progettuali					
N.	Nome	<i>Livello di coinvolgimento</i> 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Partecipazione finanziaria(Euro)</i>	<i>% cofin.</i>
1	Biblioteca scientifica di Zara	2, 3	Umane, finanziarie	3.000,00	15%
2	Associazione Dalmati Italiani nel Mondo – Libero Comune di Zara in esilio	1			

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	<p>Anno 2000 Realizzazione di corsi di lingua italiana ed prosecuzione del programma annuale di attività culturali della Società €2.065,83</p> <p>Anno 2001 Corso di approfondimento del dialetto veneto €1.032,91</p> <p>Anno 2003 Realizzazione programma annuale di lavoro della Società €1.000,00</p> <p>Anno 2005 Conferenze educative per i soci €500,00</p> <p>Anno 2008 Corsi di lingua italiana €8.000,00</p> <p>Anno 2009 Ristrutturazione della sede legale della società Dante Alighieri di Zara e realizzazione di conferenze e mostre €3.000,00</p> <p>Anno 2012 Attività varie per la diffusione della lingua italiana €3.000,00</p> <p>Anno 2017 Corsi di lingua e cultura italiana da svolgersi in sede e nelle scuole e istituzioni di Zara €11.543,19</p> <p>Anno 2018 L'Isola Linguistica €8.250,00</p>			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Obiettivo progettuale è la pubblicazione e la redazione del dizionario biografico Donne Illustri della pittrice e scrittrice zaratina Itala Bogdanovich. Si tratta di un manoscritto di 600 pagine scritte a mano e mai pubblicato, composto da 900 biografie di varia lunghezza sulle donne famose, dall'antichità ai giorni nostri, con particolare attenzione a quelle provenienti dalla sponda orientale dell'Adriatico.

Il dizionario biografico Donne illustri, l'opera più famosa di Itala Bogdanovich (1874-1945), scrittrice e pittrice dalmata che nasce a Zara il 9 ottobre 1874 da padre Giovanni, impiegato statale, e madre Maria nata Giurinovich, si accoda alle opere di simile interesse scientifico-letterario pubblicate in Italia ed in Dalmazia nell'Ottocento.

I contatti privati e letterari che Itala Bogdanovich manteneva con alcuni personaggi illustri, come ad esempio Antonio Cippico e Gabriele d'Annunzio, la spinsero a scrivere il suo dizionario con il quale voleva dimostrare la presenza e la continuità della cultura itala sulla sponda orientale dell'Adriatico, nonché il ruolo che le donne ebbero nella sua promozione. Per questo motivo decide di includere nel suo dizionario 900 donne, dall'antichità sino alla fine dell'Ottocento, di cui maggior importanza presta alle donne italiane (ad esempio: Vittoria Accoramboni, Maddalena Acciaioli, Maria Gaetana Agnesi, Teresa Albarelli Vordoni, Isabella Andrini, Anna di Savoia, Emilia Arrivabene, Vincenza Armani, Ippolita degli Azzi, Giulia Baitelli, Luisa Battistatti, Giuseppina Bellini...) e dalmate che sono la prova di una secolare presenza itala sulle sponde dalmatiche. Tranne alcune donne legate alla storia antica, come ad esempio Valeria, figlia di Diocleziano, testimone della presenza dell'aquila romana in Dalmazia, le altre appartengono maggiormente al periodo tra Trecento e Ottocento, quando la vita culturale dalmata si sviluppa sotto gli influssi veneti.

Itala Bogdanovich non vide mai pubblicata la sua opera nonostante il fatto che il manoscritto, accompagnato alle lettere di raccomandazione di Antonio Cippico e del senatore Natale Krekich, fu mandato all'indirizzo di ben 12 case editrici italiane.

Italiana di sentimenti e di formazione, la zaratina Itala Bogdanovich con il suo Dizionario dà un contributo molto

ALLEGATO B1

importante alla letteratura italiana in Dalmazia nei tempi in cui la dolce lingua del sì comincia a perdere il primato linguistico in quella regione (la Bogdanovich si dedica alla stesura della sua opera negli anni della Prima guerra mondiale). La maggior parte delle donne incluse nel Dizionario appartengono al periodo in cui la Serenissima signoreggiava le terre dalmate e, in quel senso, la secolare presenza italica sulla sponda orientale dell'Adriatico sottintende di fatti la presenza veneta che, sin dai tempi della Santa Intrada, favoriva l'attività culturale e letteraria in Dalmazia che si sviluppa sotto il patrocinio della Signora della Laguna.

Tempi di realizzazione:	Dal	Gennaio 2019	al	Dicembre 2019
-------------------------	-----	--------------	----	---------------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		11.500,00
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		8.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		20.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		20.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	4.000,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	5%	1.000,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	75%	15.000,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		14.636,18

POSIZIONE N. 8 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO		N. 17	TIPOLOGIA		A
TITOLO PROGETTO					
MARE 9 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, nona parte					
Organismo richiedente	Società Dalmata di Storia Patria			C.F. 97021070582	
Sede legale	Via Reiss Romoli, 19 - 00143 ROMA RM Roma				
Legale Rappresentante	Rita Tolomeo				
Referente Progetto	Bruno Crevato-Selvaggi				
Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Deputazione storia patria Venezia Giulia	2, 3	Umane	2.500,00	11,9%
2	Ateneo Veneto onlus	1, 2, 3, 4	Umane, organizzative		
3	Società Dante Alighieri di Spalato	1, 2, 3, 4	Umane, organizzative		
NOTIZIE GENERALI					
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente		SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti		SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti		SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<p>Anno 1996 Ricerca sui Codici Morosini €9.812,68 - Anno 1997 Acquisizione e diffusione pubblicazioni €1.905,21 - Anno 1998 Ripubblicazione dell'opera "La Dalmazia nell'arte Italiana - Venti secoli di civiltà" €7.746,85 - Anno 2000 Traduzione dal tedesco e pubblicazione de "Il dalmatico" €12.911,42 - Anno 2006 Lavoro di ricognizione, schedatura di fondi archivistici d'età veneziana presenti in istituti non statali €12.000,00 - Anno 2007 Fondo Provveditore di Clissa - Provideur Klisa 1662-1797 €6.600,00 - Anno 2008 SIDA 2 - Serenissima Istria Dalmazia Archivi €25.000,00 - Anno 2009 SIDA 3 - Serenissima Istria Dalmazia Archivi €7.000,00; Imprenditoria e società nella Dalmazia della seconda metà del Settecento €10.000,00 - Anno 2010 MARE - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar €12.000,00; Storia e leggenda dell'alfiere Spindione Lascarich - Romanzo storico di Lucio Toth €3.000,00 - Anno 2011 MARE 2 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar seconda parte €16.000,00; CDA - Codex Diplomaticus Arbensis, Codice Diplomatico Arbesano €8.000,00</p> <p>Anno 2012 MARE 3 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar terza parte €16.000,00</p> <p>Anno 2013 MARE 4 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, quarta parte €15.000,00</p> <p>Anno 2014 MARE 5 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, quinta parte €11.100,00</p> <p>Anno 2017 MARE 7 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, settima parte €14.990,12</p> <p>Anno 2018 MARE 8 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, ottava parte €9.000,00</p>					
SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA					
<p>Prosecuzione del progetto MARE, già finanziato negli anni precedenti. Obiettivo: pubblicare i resoconti finali che, al termine del loro incarico, i Rettori veneziani d'Istria e Dalmazia leggevano in Senato; e fornire un corretto inquadramento storico-politico-amministrativo della presenza della Repubblica di Venezia nell'Adriatico orientale. Attività previste: ricerca e trascrizione testi e loro pubblicazione; ricerca e controllo storico; implementazione del sito, comprese traduzioni; convegno internazionale Stato da mar; attività promozionale e informativa; organizzazione generale, programmazione, coordinamento, amministrazione.</p>					
Tempi di realizzazione:		Dal	Agosto 2019	al	Luglio 2020
PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO					
VOCI DI SPESA PREVISTE			IMPORTO IN EURO		
Totale spese per il personale			17.000,00		
Totale Rimborsi spese					
Totale Acquisto di beni			600,00		
Totale Fornitura di servizi			3.400,00		
TOTALE COSTI PROGETTUALI			21.000,00		
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)			21.000,00		
A - COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO		20%	4.200,00		
B - COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		10%	2.100,00		
C - CONTRIBUTO RICHIESTO		70%	14.700,00		
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO			14.343,46		

POSIZIONE N. 9 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 22	TIPOLOGIA	A
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO
Architettura veneta nell'Istro-quarnerino. La figura e l'opera di Attilio Maguolo

Organismo richiedente	Comune di Laurana	C.F. 38513636075
Sede legale	Setaliste marsala Tita 41 – 51415 Lovran (Lauran) - Croazia	
Legale Rappresentante	Bojan Simionic	
Referente Progetto	Mario Alempijevic	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Comunità degli Italiani di Laurana	2, 3, 4			
2	Università IUAV Venezia	3, 4			
3	Società Storica del Litorale Capodistria	2, 3, 4		1.500,00	10%
4	Comune di Mira (Ve)	2, 3, 4			

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Se "SÌ":				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
Il progetto prevede una ricerca storico-bibliografica e l'elaborazione di un documento sulla figura e l'opera dell'Arch. Attilio Maguolo (1859-1932), veneto stabilitosi in Croazia, realizzatore di circa 180 fra ville e dimore di prestigio, cui il Comune di Laurana intende intitolare una strada. Sarà presentato in un evento pubblico e conferenza stampa in Veneto, e culminerà in una giornata internazionale di studio e nella creazione di un sito web dedicato.				
Tempi di realizzazione:	Dal	01.03.2019	al	31.12.2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		9.200,00
Totale Rimborsi spese		300,00
Totale Acquisto di beni		200,00
Totale Fornitura di servizi		5.300,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		15.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		15.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	3.000,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	80%	12.000,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		11.708,96

POSIZIONE N. 10 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 24	TIPOLOGIA	C1
------------------------------------	-------	-----------	----

TITOLO PROGETTO
Cultura e tradizioni del carnevale nell'istiro-veneto - 2 ^a fase: animazione nel territorio

Organismo richiedente	Comune di Ceggia	C.F. 00516530276			
Sede legale	Piazza 13 Martiri, 1 - 30022 Ceggia (VE)				
Legale Rappresentante	Mirko Marin				
Referente Progetto	Giuliano Venier				
Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria (Euro)	% cofin.
1	Associazione Carnevale Ciliense	2, 3, 4	Umane, organizzative	2.000,00	10,8%
2	Comunità degli Italiani di Fiume	3, 4	Umane, organizzative		
3	Ente per il Turismo della Città di Buie	2, 3, 4	Umane, organizzative		

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ": Anno 2018 – Cultura e tradizioni del carnevale nell'istiro-veneto €8.850,00				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
L'obiettivo è consolidare nell'area istro-quarnerina la conoscenza delle tradizioni carnevalesche legate alla Venezianità. Sono previste attività di pubblicazione di un servizio illustrativo sul progetto; organizzazione della partecipazione di un gruppo carnevalesco rappresentativo della Comunità degli Italiani dell'Istria al Carnevale di Ceggia; organizzazione in Istria di una seconda edizione del Laboratorio di formazione sulla progettazione e realizzazione di maschere; supporto alla partecipazione di gruppi in costume e bande musicali al carnevale di Ceggia; partecipazione di gruppi carnevaleschi del Veneto a eventi del buiese e dell'umaghese; sviluppo della teatralità negli eventi del carnevale; realizzazione e diffusione di un calendario integrato dei principali eventi carnevaleschi dell'Istiro-veneto; incontri di lavoro con i responsabili del Carnevale di Fiume per una partecipazione coordinata istro-veneta.				
Tempi di realizzazione:	Dal	1/2/2019	al	31/12/2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO	
Totale spese per il personale	2.000,00	
Totale Rimborsi spese	4.500,00	
Totale Acquisto di beni	7.000,00	
Totale Fornitura di servizi	5.000,00	
TOTALE COSTI PROGETTUALI	18.500,00	
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)	18.500,00	
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	3.700,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	1,62%	300,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	78,38%	14.500,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		14.148,31

POSIZIONE N. 11 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 40	TIPOLOGIA	A
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO
Savorgnanide - un manoscritto zaratino

Organismo richiedente	Università degli Studi di Zara	C.F. 10839679016
Sede legale	Mihovila Pavlinovica 1 – 23000 Zara - Croazia	
Legale Rappresentante	Dijana Vican	
Referente Progetto	Andrijana Jusup Magazin	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Società Dante Alighieri di Zara	2, 3	Umane, organizzative	1.400,00	10%

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ": Anno 2001 Realizzazione della Ricerca "Nicolò Tommaseo nei periodici dalmati, istriani e triestini dell'Ottocento e Novecento" €2.582,28 Anno 2011 Civiltà veneta e umorismo in Istria e Dalmazia. Il giornalismo umoristico – satirico in istroveneto e dalmatoveneto nelle riviste italiane dell'Adriatico orientale €11.200,00				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
<p>Il progetto riguarda lo studio di un manoscritto conservato nella Biblioteca scientifica di Zara, al quale l'autore dà il titolo di Poema. Specificamente, si tratta di un poema adespoto in 356 ottave, non diviso in canti, appartenente alla letteratura genealogica, scritto con l'intento di dimostrare l'antichità della famiglia Savorgnan, di indiscussa importanza nella storia italiana, che, col tempo, si divide in diversi rami, tra i quali "Della Bandiera", "del Monte" o "di Osoppo", "del Torre".</p> <p>Il manoscritto si colloca ai tempi dell'ultimo Doge Alvise Mocenigo, tra il 1763 ed il 1778 ed è un testo del quale nessuno, finora, si è occupato, ma che presenta un grande valore storico e culturale. La famiglia dei Savorgnan, attiva in molti momenti cruciali della storia politica friulana, dal 1385 viene aggregata al patriziato veneziano ed il poema segue l'evolversi politico tra Venezia e i Savorgnan.</p> <p>La ricerca si focalizza sulla trascrizione del testo (copia "in pulito") per reperire quel documento letterario ancora ignoto. Ne viene analizzata l'interpretazione metrica, stilistica e storica, per individuare le fonti, la datazione e la probabile attribuzione o provenienza.</p> <p>L'intento è quello di rendere fruibile ad un pubblico più vasto uno tra gli innumerevoli manoscritti conservati nelle diverse biblioteche europee e facilitare indagini di ricercatori appartenenti a diverse discipline.</p>				
Tempi di realizzazione:	Dal	01/10/2019	al	01/10/2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO	
Totale spese per il personale	4.200,00	
Totale Rimborsi spese	4.000,00	
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi	5.800,00	
TOTALE COSTI PROGETTUALI	14.000,00	
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)	14.000,00	
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	2.800,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	20%	2.800,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	60%	8.400,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		8.196,26

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 34	TIPOLOGIA	F
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO
CAMPEGGIO ESTIVO / genellaggio tra una cittadina della Croazia (Cittanova), Slovenia (Ancarano) e dell'Italia più precisamente del Veneto (Anguillara Veneta - PD)

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Cittanova	C.F. 64856842827
Sede legale	Via del Mulino 4/B – 52466 Cittanova - Croazia	
Legale Rappresentante	Paola Legovich Hrobat	
Referente Progetto	Gluco Bevilacqua	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Città di Cittanova	2, 3	Umane, organizzative, finanziarie	4.340,00	20,19
2	Scuola elementare italiana - Cittanova	1, 3	Umane, organizzative		

NOTIZIE GENERALI					
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	
Se "SÌ": Programma 2014 Dalle indagini conoscitive all'intervento di restauro: Torre Porporella a Cittanova €17.200,00					

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA					
Realizzazione di un campeggio estivo creando un gemellaggio tra una cittadina della Croazia (Cittanova), Slovenia (Ancarano) e dell'Italia (Comune di Anguillara). 10 alunni per cittadina (tot. 30 alunni) potranno partecipare ad un campeggio estivo: 5 giorni per tre sessioni, con distanza di 9 giorni l'una dall'altra, tra Cittanova, Ancarano e Anguillara. I campi estivi permetteranno ai ragazzi di scoprire la lingua, la cultura, la storia dei tre paesi.					
I contenuti dei campi verteranno:					
- valorizzazione del dialetto veneto in tutte le sue sfumature;					
- far conoscere le bellezze naturali e paesaggistiche tipiche;					
- scambio di diverse esperienze ed opinioni;					
- attività ricreative e sportive come base per la salute dell'essere umano;					
- far conoscere a coetanei delle zone transfrontaliere le caratteristiche gastronomiche, linguistiche, culturali proprie dell'ambiente socio-culturale.					
Tempi di realizzazione:	Dal	Non indicati	al		

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO			
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO	
Totale spese per il personale		5.010,00	
Totale Rimborsi spese		11.052,00	
Totale Acquisto di beni			
Totale Fornitura di servizi		5.430,00	
TOTALE COSTI PROGETTUALI		21.492,00	
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		21.492,00	
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	4.298,40	
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	10,2%	2.193,60	
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	69,8%	15.000,00	
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		14.636,18	

POSIZIONE N. 13 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 2	TIPOLOGIA	A
------------------------------------	------	-----------	---

TITOLO PROGETTO

Percorsi pastorali nelle Diocesi istriane della Serenissima - 3

Organismo richiedente	Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia	C.F. 80028700321			
Sede legale	Via A. La Marmora, 17 - 34139 Trieste TS				
Legale Rappresentante	Grazia Tatò				
Referente Progetto	Giovanna Paolin				
Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Società Dalmata di Storia Patria	2,3,4	umane, organizzative	2.500,00	12,50
2	Comunità degli Italiani di Albona	2,3,4	umane, organizzative	/	0

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	<p>Anno 2008 Gli scritti capodistriani di Pier Paolo Vergerio €15.000,00</p> <p>Anno 2009 Catalogazione e messa in rete dei registri dei Vicedomini di Pirano (sec. XIV e XV) € 12.000,00</p> <p>Anno 2010 Marc'Antonio De Dominis e la Dalmazia €6.000,00</p> <p>Anno 2014 Percorsi pastorali nelle diocesi istriane della Serenissima del Cinquecento €11.100,00</p> <p>Anno 2017: Percorsi pastorali nelle diocesi istriane della Serenissima – II €15.030,20</p> <p>Anno 2018: Rapporti commerciali tra Istria veneta e Patria del Friuli tra il XIII e il XIV secolo € 9.000,00</p>			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

<p>Progetto proposto in continuità con precedenti progettualità della stessa natura nella programmazione 2014 e 2017. L'iniziativa intende proseguire nell'analisi degli effetti sociali, economici e politici della crisi del seicento in Istria, periodo storico caratterizzato da difficoltà sul piano economico e sociale che investì il tessuto delle comunità locali che venne messo in crisi. Tra Cinquecento e primo Seicento i vescovi dell'Istria veneta avevano messo in atto notevoli sforzi per disciplinare le loro diocesi, conseguendo importanti risultati, in linea con quanto era d'interesse del governo della Serenissima. Si intende proseguire con lo studio degli sviluppi, dei caratteri della società dell'Istria veneta, profondamente conformati ai dettami tridentini, ma improntati altresì ai codici comportamentali cari al potere veneziano. Si intende, attraverso l'analisi della documentazione delle diocesi, approfondire le problematiche che potevano emergere e che rimandano al vissuto quotidiano; esaminare le corrispondenze intrecciate con Roma e Venezia e le problematiche intervenute con il confine con la parte austriaca, considerato che le diocesi erano poste a cavallo di un limite statale che solo nel Settecento troverà una definizione condivisa.</p> <p>La prima parte della ricerca si proponeva di affrontare con sistematicità il problema della ri-cattolicizzazione delle diocesi istriane nei territori della Serenissima (era stata finanziata nell'ambito del programma 2014 ed è stata portata a compimento); la seconda parte svoltasi nel programma 2017, si è focalizzata sul ruolo delle confraternite che rappresentavano una delle realtà sociali e religiose più vitali.</p> <p>Quest'indagine verrà, così, raccordata con il lavoro svolto in collaborazione con la Società Dalmata di Storia di Roma che partecipa con un cofinanziamento (€2.500,00) e che effettuerà ricerche ed eventuale pubblicazione dei risultati presso gli archivi diocesani, vaticani e statali in Venezia e Roma.</p> <p>La Comunità degli Italiani di Albona effettuerà ricerche ed eventuale pubblicazione dei risultati presso gli archivi diocesani e statali in Parenzo, Pisino, Pola e Zagabria.</p> <p>I costi prevedono, oltre ai compensi per collaborazioni scientifiche e gestione amministrativa, spese di viaggio e alloggi, anche una quota per la pubblicazione delle ricerche (€5.500,00).</p>	<p>Tempi di realizzazione: Dal 1/1/2019 al 31/12/2019</p>
--	---

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

ALLEGATO B1

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		9.000,00
Totale Rimborsi spese		4.500,00
Totale Acquisto di beni (<i>cancelleria, stampe e francobolli</i>)		1.000,00
Totale Fornitura di servizi (<i>pubblicazione delle ricerche</i>)		5.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		20.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		20.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	4.000,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	5%	1.000,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	75%	15.000,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		14.636,18

POSIZIONE N. 14 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 8	TIPOLOGIA	B
------------------------------------	------	-----------	---

TITOLO PROGETTO
Digitalizzazione dell'Archivio Polesini con pubblicazione dei documenti più significativi

Organismo richiedente	Museo del territorio parentino	C.F. 97049241725			
Sede legale	Via Decumano, 9 – 52440 Parenzo - Croazia Parenzo - Croazia				
Legale Rappresentante	Elena Uljancic				
Referente Progetto	Elisabeth Foroni				
Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	CDM – Centro di Documentazione Multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata	1, 3	Umane	3.100,00	

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	<p>Anno 2007 Lavoro di ricerca sul campo finalizzata alla catalogazione delle cisterne risalenti all'epoca del dominio veneziano, situate nel centro storico di Parenzo, con relativa pubblicazione di una monografia e allestimento di una mostra che illustri le varie fasi €2.200,00</p> <p>Anno 2010 Restauro dei libri del '500 - Fondo della biblioteca civica di Parenzo €5.000,00</p> <p>Anno 2017 La dimora del Podestà di Parenzo. Palazzo de Vergottini €8.817,72</p>			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
<p>Obiettivo progettuale è la divulgazione di un'opera poco conosciuta, ma di forte interesse per la quantità e la qualità della conservazione del materiale costituente un fondo archivistico tra i più completi del periodo veneziano. Si tratta dell'archivio Polesini, conservato presso la Società Istriana di Archeologia e Storia Patria e la Soprintendenza alla sezione Famiglie a Trieste. Composto da numerosi documenti scritti, mappe e cartografie del territorio istriano risalenti al periodo della dominazione veneziana, l'archivio riguarda la Famiglia nobile Polesini, originaria di Montona, trasferitasi poi a Parenzo, che diede all'Istria illustri personaggi, tra i quali: il marchese Francesco (1729-1819) che fu canonico di Montona e vescovo di Pola e di Parenzo; il marchese Gian Paolo Sereno (1739-1829) oratore e letterato, presidente dell'Accademia dei Risorti di Capodistria; Gian Paolo (1818-1882) capitano provinciale della prima memorabile Dieta istriana, detta del Nessuno (1861).</p>				
Tempi di realizzazione:	Dal	2019	al	2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO	
Totale spese per il personale	9.000,00	
Totale Rimborsi spese	2.000,00	
Totale Acquisto di beni	2.000,00	
Totale Fornitura di servizi	10.000,00	
TOTALE COSTI PROGETTUALI	23.000,00	
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)	23.000,00	
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	4.600,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	15,22%	3.500,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	64,78%	14.900,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		14.538,61

POSIZIONE N. 15 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 6	TIPOLOGIA	C1
------------------------------------	------	-----------	----

TITOLO PROGETTO

**Giuseppe Tartini e la cultura musicale nello Stato veneto fra Istria, Dalmazia e Veneto attuale.
Museo diffuso transfrontaliero**

Organismo richiedente	Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Studi linguistici e letterari	C.F. 80006480281
Sede legale	Piazzetta G. Folena, 1 – 35137 Padova	
Legale Rappresentante	Prof.ssa Anna Bettoni (Legale rappresentante del Dipartimento di Studi Linguistici e letterari)	
Referente Progetto	Prof. Sergio Durante	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Lions Club "Cornaro Piscopia" – Padova	3	1	5.000,00	20%
2	Conservatorio di Musica "G. Tartini" – Trieste	1,2,3,4	3		
3	Conservatorio di Musica "C. Pollini" – Padova	1,2,3	2		

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	Anno 1998 Congresso internazionale su storia del litorale adriatico e stampa atti €7.746,85; Anno 2001 Colloquio internazionale sul tema "Viabilità e rotte marittime nell'area veneto - istriana e dalmata in età moderna e contemporanea: l'eredità di Venezia" €2.065,83; Anno 2007 Progetto di ricerca "Recupero e valorizzazione del patrimonio letterario manoscritto e a stampa in veneto e in italiano delle biblioteche zaratine €8.800,00 Anno 2007 Progetto "Liturgia in figura e culto dei santi. Manoscritti miniati e carte d'archivio di area alto adriatica tra XII e XV secolo: un corpus informatico e un progetto di mostra" €4.400,00 Anno 2018 Progetto "La Serenissima via mare: arte e cultura tra le due sponde dell'Adriatico" €7.600,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

<p>Realizzazione coordinata in Pirano, Trieste e Padova di una triplice struttura museale diffusa, fondata sulle più recenti ricerche di settore (citati precedenti progetto, tra cui un INTERREG), finalizzata alla fruizione turistico-culturale, locale e transfrontaliera.</p> <p>Si collega ad altre esperienze progettuali già in atto, potenziandole e conferendo loro una dimensione transnazionale.</p> <p>In concreto, si propone il raccordo di tre siti espositivi (Pirano, Trieste e Padova), ciascuno dei quali offrirà differenti materiali e segmenti informativi che nel complesso disegnano la mappa dell'eredità culturale di Giuseppe Tartini e della sua scuola, con riferimento al suo erede spirituale zaratino, Michele Stratico.</p> <p><u>Sito di Pirano (Casa Tartini)</u>: si intende potenziare la "stanza del ricordo", attualmente esistente, adeguandola agli standard museografici attuali e strutturando un percorso informativo sulla vita, le idee e il contesto socio-culturale nel quale si svolse la vita del compositore.</p> <p><u>Sito di Trieste (Conservatorio "G. Tartini")</u>: si ammodernerà e disporrà secondo criteri museografici aggiornati il materiale esistente (ponticello e due archi di Tartini, il pastello raffigurante Tartini, materiali a stampa a e autografi).</p> <p><u>Sito di Padova (Conservatorio "C. Pollini")</u>: il sito si concentrerà sul rapporto tra Tartini e la cultura illuministica in Europa e sulla trasmissione della sua eredità culturale. Attenzione sarà data alla descrizione delle partiture e sui modi di produzione dell'apparato musicale della Basilica del Santo presso la quale Tartini ha operato per 50 anni. Uno spazio sarà dedicato al tema dell'innovazione tecnologica, di cui Tartini fu protagonista, sia riguardo alla struttura dell'arco, che alla morfologia delle corde armoniche. Il tema sarà esteso alla evoluzione degli strumenti musicali tra '700 e '900, con uno spazio didattico dedicato alle scuole primarie e secondarie.</p>	<p>Tempi di realizzazione:</p> <table border="1"> <tr> <td>Dal</td> <td>12 mesi dal conferimento del contributo</td> <td>al</td> <td>Non indicata (*)</td> </tr> </table>	Dal	12 mesi dal conferimento del contributo	al	Non indicata (*)
Dal	12 mesi dal conferimento del contributo	al	Non indicata (*)		

ALLEGATO B1

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		1.750,00
Totale Rimborsi spese		250,00
Totale Acquisto di beni		20.500,00
Totale Fornitura di servizi		2.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		25.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		25.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	5.000,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	20%	5.000,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	60%	15.000,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		14.636,18

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 15	TIPOLOGIA	C1
------------------------------------	-------	-----------	----

TITOLO PROGETTO
Organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana e pubblicazione del volume "Studio dei vocaboli dialettali spatolini derivanti dal dialetto veneziano"

Organismo richiedente	Centro Ricerche Culturali Dalmate Spalato	C.F. 16408112295
Sede legale	Bihacka 2 - 21000 Spalato - Croazia Spalato - Croazia	
Legale Rappresentante	Marina Dalmas Galasso	
Referente Progetto	Marina Galasso	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria (Euro)	% cofin.
1	Liceo linguistico informatico Leonardo da Vinci	2	Risorse umane, organizzative e didattiche	2.500,00	20%

NOTIZIE GENERALI				
------------------	--	--	--	--

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Se "SÌ":	<p>Anno 2005 Contributo straordinario per la realizzazione delle molteplici attività culturali del neo istituito Centro €65.000,00</p> <p>Anno 2006 Scuola privata Leonardo da Vinci €70.000,00</p> <p>Anno 2007 1. Apertura e gestione della sede della Comunità Italiana di Lesina intitolata a Gian Francesco Biondi €2.800,00</p> <p>2. Ufficio stampa di corrispondenza con la stampa internaz. e con quella italiana della Penisola istriana. Intervento in Comune di Zara €2.200,00</p> <p>3. Acquisto materiali informatici e libri e libri per la Casa veneta di Cattaro €3.300,00</p> <p>4. Ricerca sull'Arcivescovo, letterato e scienziato Marcantonio De Dominis. Intervento nel Comune di Arbe €1.650,00</p> <p>5. Ricerca per la mostra sul teatro Verdi di Zara con relativa pubblicazione €1.650,00</p> <p>6. Ricollocazione sul Forte San Nicolò del Leone Marciano a suo tempo rimosso, ma conservato negli scantinati del Comune di Sebenico €11.000,00</p> <p>7. Ripristino della targa con testo identico a quello sulla lapide rimossa e andata perduta, per ricordare la nascita di N. Tommaseo da apporre sulla casa natale del grande scrittore dalmata €9.000,00</p> <p>Anno 2008 1. Ricerca sugli atti di dedizione delle città della Dalmazia, dell'Istria e di Trieste alla Serenissima Repubblica di Venezia €8.000,00</p> <p>2. Progetto "Gli ori veneti di Cattaro" – pubblicazione di un volume che raccoglie le riproduzioni fotografiche dei tesori aurei esistenti nelle chiese e nei musei della Dalmazia montenegrina €7.000,00</p> <p>Anno 2009 1. Attività didattica del neo istituito Liceo Leonardo Da Vinci di Spalato €30.000,00</p> <p>2. Gruppo di studio per la contestazione di falsi storici letterari e politici inerenti la storia e la cultura veneta della Dalmazia e pubblicati in libri e soprattutto siti internet (Wikipedia e altri) €4.000,00</p> <p>Anno 2010 1. Corsi di lingua italiana e di cultura storica letteraria veneta e nazionale da tenersi nelle città di Veglia, Zara, Spalato, Lesina, Ragusa e Cattaro €8.000,00</p> <p>2. Attività didattica ed organizzazione di manifestazioni da parte del Liceo linguistico informatico Leonardo Da Vinci di Spalato €20.000,00</p> <p>Anno 2014: Attività didattica ed organizzativa in collaborazione con il Liceo linguistico informatico Leonardo Da Vinci di Spalato, proiettata in tutta la Dalmazia, nonché stampa di un Abecedario dei vocaboli dialettali in lingua dalmatina quali prestiti dell'antica lingua veneta ed italiana €11.000,00</p> <p>Anno 2018: Organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana e la pubblicazione del volume "Dalmazia interculturale: la minoranza italiana a Spalato" €9.600,00.</p>
----------	---

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

ALLEGATO B1

L'Associazione culturale CRCD-Spalato ha come scopo la promozione e la diffusione dell'eredità culturale e storica veneta e italiana in Dalmazia. Con il progetto **“Organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana e pubblicazione del volume "Studio dei vocaboli dialettali spalatini derivanti dal dialetto veneziano”** si propongono iniziative di promozione culturale e linguistica quali: corsi di lingua conformi al Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (A1, A2, B1, B2, C1, C2 per adulti; A1, A2, B1 per bambini, sia in età prescolare che per alunni delle elementari), laboratori linguistici e ludici per adulti e bambini, corsi di italiano professionale, lezioni individuali, proiezione di film.

Si prevede, inoltre, l'attuazione, la pubblicazione e la traduzione in italiano della ricerca intitolata *“Studio dei vocaboli dialettali spalatini derivanti dal dialetto veneziano”* che intende studiare i termini dialettali spalatini oggi in uso tra i parlanti di lingua croata, per mostrare che il dialetto spalatino moderno prende e sviluppa la maggior parte dei suoi vocaboli dal dialetto veneziano. L'obiettivo è di pubblicare la ricerca in formato bilingue italiano – croato proprio per rendere le informazioni accessibili ai lettori di entrambi i paesi, per permettere una maggiore diffusione di contenuti.

Il partner individuato (Liceo linguistico informatico Leonardo da Vinci) collaborerà all'iniziativa mettendo a disposizione la sede per lo svolgimento delle attività e fornirà il materiale didattico e altro (libri, cartoleria, dvd, registratore, proiettore) La modalità di intervento è uguale alle annualità precedenti.

Tempi di realizzazione:	Dal	01.01.2019	al	31.12.2019
-------------------------	-----	------------	----	------------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale (Docenza corso €5.000,00, compenso dei ricercatori per lo studio €3.000,00, compenso del traduttore €1.500,00)		9.500,00
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi (spese affitto e utenze 2.500,00 stampa volume 500,00)		3.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		12.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		12.500,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	2.500,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	80%	10.000,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		9.757,46

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI

SPESE D'INVESTIMENTO – CAPITOLO 70020

TIPOLOGIA D – ARTICOLO 3.B) L.R. N. 15/1994 Iniziative finalizzate all'identificazione, alla catalogazione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali di origine veneta presenti nell'Istria e nella Dalmazia.

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Contributo proposto	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
1	7	D	Comunità degli Italiani di Torre	Torre (Croazia)	Progetto di restauro e valorizzazione del Campanile della chiesa di San Martino di Torre - Croazia – secondo stralcio	40.000,00	19.500,00	51,25%	17.320,22	19	5	24
2	32	D	Regione Istriana - Assessorato alla cultura	Cittanova (Croazia)	Restauro dell'altare principale nella chiesa di santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria - quarta fase dei lavori di conservazione e restauro	22.700,00	11.350,00	50,00%	10.081,25	17	6	23
3	9	D	Coordinamento Adriatico	Bologna	Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo – quarto stralcio	40.000,00	24.000,00	40,00%	21.317,19	15	5	20
4	11	D	Comune di Lesina	Lesina (Croazia)	Le mura cittadine di Lesina (Hvar) in Croazia: indagini conoscitive, formazione, restauro conservativo: 2° STRALCIO	40.000,00	30.000,00	25,00%	26.646,49	12	7	19
5	37	D	Città di Buie	Buie (Croazia)	Il Castello Rota di Momiano: conservazione e valorizzazione	37.480,00	27.735,20	26,00%	24.634,85	12	6	18
TOTALI						180.180,00	112.585,20		100.000,00			

POSIZIONE N. 1 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 7	TIPOLOGIA	D
------------------------------------	------	-----------	---

TITOLO PROGETTO

Progetto di restauro e valorizzazione del Campanile della chiesa di San Martino di Torre - Croazia richiesta secondo stralcio

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Torre	C.F. 38993115401			
Sede legale	Via Borgo 35 – 52465 Torre di Parenzo - Croazia				
Legale Rappresentante	Roberta Stojnic				
Referente Progetto	Elisabeth Foroni				
Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Comune di Torre	3 - 4	umane - organizzative	15.000,00	37,5
2	Ente Turismo di Torre	3	umane - organizzative	5.000,00	12,5
3	Coordinamento Adriatico	1 - 2	umane - organizzative	500,00	1,25

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	Anno 2018 Progetto di restauro e valorizzazione del Campanile della chiesa di San Martino di Torre - Croazia € 19.500,00			

Stralci progettuali	Attività previste	Annualità di riferimento	Costo in Euro
I° Stralcio	Messa in sicurezza cuspide (finanziato settembre 2018)	2018	40.000,00
II° Stralcio	Esecuzione interpiani di accesso alla cella campanaria (stralcio oggetto di richiesta finanziamento)	2019	40.000,00
III° Stralcio	Consolidamento intonaci e pavimentazione cella campanaria	2020	40.000,00
IV° Stralcio	Esecuzione percorso storico culturale illustrativo interno al campanile	2021	40.000,00
Totale			160.000,00

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto si pone come obiettivo la conservazione e la valorizzazione di uno degli elementi architettonici che contraddistinguono l'operato della Serenissima Repubblica durante il suo dominio in Istria e Dalmazia: il Campanile della chiesa di San Martino del Comune di Torre. L'intervento si pone una duplice finalità: la prima, volta alla conservazione di un bene simbolo della venezianità; la seconda, volta alla valorizzazione del bene stesso attraverso la fruizione e l'apertura al pubblico dell'edificio. Lo spazio della torre campanaria reso fruibile e accessibile assume il ruolo di un percorso storico/culturale, illustrativo attraverso pannelli esplicativi che accompagnano l'osservatore alla cella campanaria, dalla quale si può ammirare il territorio istriano circostante. L'intervento di restauro prevede anche attività formative e l'intervento di allestimento prevede attività formative di tipo turistico culturale.

La richiesta del progetto per l'annualità 2019 riguarda l'intervento di restauro della cella campanaria e i solai lignei di accesso in quanto l'intervento sulla cuspide è stato già finanziato con il primo stralcio e i lavori inizieranno a febbraio 2019.

Tempi di realizzazione:	Dal	2018	al	2020
-------------------------	-----	------	----	------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		3.000,00
Totale Rimborsi spese		1.500,00
Totale Acquisto di beni		34.000,00
Totale Fornitura di servizi		1.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		40.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		40.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	8.000,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	31,25%	12.500,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	48,75%	19.500,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		17.320,22

ALLEGATO C1
POSIZIONE N. 2 – SPESE D’INVESTIMENTO

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 32	TIPOLOGIA	D
---	--------------	------------------	----------

TITOLO PROGETTO
Restauro dell'altare principale nella chiesa di santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria - quarta fase dei lavori di conservazione e restauro

Organismo richiedente	Regione Istriana - Assessorato alla cultura	C.F. 90017522601
Sede legale	Via del Mulino 4B – 52466 Cittanova - Croazia	
Legale Rappresentante	Vladimir Torbica	
Referente Progetto	Rosemary Radesic Fachin	

Partners progettuali					
N.	Nome	<i>Livello di coinvolgimento</i> 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Partecipazione finanziaria(Euro)</i>	<i>% cofin.</i>
1	Comune di Marzana	1, 2, 3, 4	Umane, organizzative, finanziarie	2.500,00	11,01%
2	Scuola elementare Marzana	3, 4	Umane	500,00	2,2%
3	Comunità degli Italiani di Sissano	3, 4	Umane		

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Se "SÌ":

Anno 1995 Ristrutturazione Casa Smareglia a Pola €20.658,28
Anno 1995 Gemellaggio Regione Veneto – Regione Istriana €25.822,84
Anno 1996 Interventi di recupero di Istria e Restauro Beni Culturali €20.658,28
Anno 1997 Incontri culturali tra scuole dell'Istria e del Veneto €12.911,42
Anno 2000 Incontri tra due scuole della Regione Veneto e della Regione Istriana (Buie e Torre di Mosto -Ve) €2.065,83
Anno 2001 Restauro di alcune sculture lignee nelle chiese di Umago, Parenzo e Visnada €15.493,71
Anno 2001 Progetto "Scuole senza frontiere" €5.164,57
Anno 2002 Restauro della scultura lignea (tutto), opera di Paolo Campa, situata nella chiesa della Madonna delle Pote di Montona €0.000,00
Anno 2002 Pubblicazione di uno studio monografico sugli affreschi della chiesa di San Barnaba a Visnada €3.900,00
Anno 2003 Stage formativo in favore di due giovani istriani neolaureati in restauro €10.000,00
Anno 2005 Restauro dell'altare ligneo, con otto figure in rilievo, opera della bottega dell'artista veneziano Giampaolo Campa €30.000,00
Anno 2008 Il restauro del crocifisso ligneo della chiesa di Santa Maria a Cittanova €19.000,00
Anno 2010 Restauro di quattro sculture lignee della chiesa di S. Giorgio a Fianona, in Istria €25.000,00
Anno 2011 Indagine scientifica e stesura di preventivo di restauro dell'altare ligneo (1480) della chiesa parrocchiale di San Lorenzo del Pasenatico €3.000,00
Anno 2011 Restauro della scultura "Madonna con Bambino" (1490 ca) di Verteneglio d'Istria €5.000,00
Anno 2012 Pubblicazione della serie di monografie: Il patrimonio artistico delle chiese istriane €21.500,00
Anno 2012 Restauro del crocifisso ligneo della Chiesa parrocchiale di S. Eufemia a Gallignana €26.250,00
Anno 2014 Restauro di una scultura lignea di Sant'Antonio vescovo dal museo diocesano di Parenzo €8.900 (revocato)
Anno 2017 Restauro dell'altare principale nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria - II fase dei lavori di conservazione e restauro €8.566,00
Anno 2018 Restauro dell'altare principale nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria - terza fase dei lavori di conservazione e restauro €10.000,00

Stralci progettuali	Attività previste	Annualità di riferimento	Costo in Euro
I° Stralcio	Inizio lavori di conservazione sull'altare maggiore di Momorano	2015	21.370,00
II° Stralcio	Seconda fase dei lavori di conservazione sull'altare maggiore di Momorano finanziati nell'ambito del programma della L.R. 15/94 anno 2017 con un contributo di € 8.566,00 (il resto viene finanziato dalla Regione Istriana e dal Comune di Marzana	2017, 2018	30.000,00

ALLEGATO C1

III° Stralcio	Terza fase dei lavori di conservazione sull'altare maggiore di Momorano finanziati nell'ambito del programma della L.R. 15/94 anno 2018 con un contributo di €10.000,00	2018, 2019	20.000,00
IV° Stralcio	Quarta fase dei lavori di conservazione e restauro sull'altare maggiore di Momorano oggetto della presente domanda: richiesta di € 11.350,00	2019, 2020	22.700,00
Totale			94.070,00

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto presentato si riferisce la quarta fase dei lavori di restauro, avviati nel 2015, dell'altare principale nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria, il più grande e ricco polittico scolpito rinascimentale dell'Istria). L'autore dell'altare è Paolo Campsa, famoso scultore e intagliatore in legno del periodo rinascimentale a Venezia, la cui produzione si estende dal 1497 al 1534 e dalla cui bottega venivano forniti numerosi e pregevoli altari ai committenti su tutto il territorio della Repubblica di Venezia. Una parte importante delle opere di Campsa si sono conservate anche in Croazia, in chiese e località dell'Istria e della Dalmazia.

La **prima fase** dei lavori di conservazione e di restauro (2015-2016) è stata finanziata dal Ministero della Cultura della Repubblica di Croazia con il contributo del Comune di Marzana, mentre per quanto riguarda l'intervento regionale, il progetto era stato presentato nell'annualità 2015 ma non è stato finanziato a causa della mancata approvazione del piano annuale da parte del Consiglio regionale. I lavori comunque effettuati hanno comportato l'analisi dello stato dei materiali e struttura lignea per stabilire il grado di danneggiamento del legno e della struttura portante, il grado di danneggiamento della policromia e della stabilità degli strati di doratura e colore. Sono proseguiti con il consolidamento delle parti sollevate del colore, la pulitura della sporcizia superficiale (ricerca stratigrafica del colore e stato originario, prove di pulitura e rimozione ridipinture, analisi preliminari dei leganti e dei pigmenti).

La **seconda fase** dei lavori (2017-2018) è stata finanziata dal Ministero della Cultura della Repubblica di Croazia e dalla Regione Istriana, sostenuta dal contributo regionale della programmazione 2017 (€8.566,00 a fronte di €19.500,00 richiesti) con incarico affidato all'Istituto Croato per il Restauro di Zagabria, che prevede di procedere al risanamento statico e strutturale delle parti lignee e la ricostruzione delle parti decorative mancanti della parte inferiore dell'altare con relative sculture (6 corone, sei colonne tortile e relativi pilastri, cinque retro pannelli, predella, pilastri parte sinistra e destra del retroaltare con assi sul dorso, scultura della santa ignota a sinistra, S. Anastasia, Madonna col bambino e S. Maria Maddalena con l'intervento di restauratori professionisti e sotto la supervisione nei laboratori dell'Istituto croato per il Restauro e attività formative professionali.

La **terza fase** prevede il proseguimento dei lavori di conservazione e restauro nel registro inferiore del retroaltare, con la continuazione delle ricerche comparative per la ricostruzione degli elementi decorativi mancanti. E' previsto anche un intervento formativo per i dipendenti della Sovrintendenza ai beni culturali di Pola e dell'Istituto croato per il restauro con scambi e confronti con operatori in Veneto e Friuli dove ha operato l'autore dell'altare e/o con laboratori/seminari

La presente domanda di contributo è inerente alla **quarta fase** prevede il proseguimento dei lavori di conservazione e restauro sul retroaltare e sulle rispettive statue (finanziato in parte anche dal Ministero della Cultura Croato). È prevista la ricostruzione degli elementi decorativi mancanti con stuccatura sulle sculture e sull'architettura dell'altare. E' previsto anche un intervento formativo per i dipendenti della Sovrintendenza ai beni culturali di Pola e dell'Istituto croato per il restauro con scambi e confronti con operatori in Veneto e Friuli dove ha operato l'autore dell'altare e/o con laboratori/seminari.

Tempi di realizzazione:	Dal	2019	al	2020
-------------------------	-----	------	----	------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		2.700,00
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		20.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		22.700,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		22.700,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	4.540,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	30%	6.810,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	50%	11.350,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		10.081,25

ALLEGATO C1
 POSIZIONE N. 3 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 9	TIPOLOGIA	D
------------------------------------	------	-----------	---

TITOLO PROGETTO
Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo – quarto stralcio

Organismo richiedente	Coordinamento Adriatico	C.F. 97096190588
Sede legale	Via Santo Stefano, 16 – 40125 Bologna	
Legale Rappresentante	Giuseppe de Vergottini	
Referente Progetto	Elisabeth Foroni	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Comune di Parenzo	1	Organizzative	15.000,00	37,50%
2	Comunità degli Italiani di Torre	3	Organizzative workshop		
3	Ente Turismo Parenzo	4	Organizzative promozione turistica		
4	Biblioteca di Parenzo	3	Organizzative informativi ok anche in lettera		
5	Museo del territorio parentino	Organizzazione	Organizzative informativi		

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	Anno 2013 “Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo” €50.000,00 Anno 2014: “Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo” €46.800,00 Anno 2018: “Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo. (terzo stralcio, già eseguiti ed ultimati il primo e secondo stralcio)” € 24.000,00			

Stralci progettuali	Attività previste	Annualità di riferimento	Costo in Euro
I° Stralcio	Fondazioni già eseguito annualità 2013	2013	90.000,00
II° Stralcio	Copertura già eseguito annualità 2014	2014	110.000,00
III° Stralcio	Consolidamento solaio piano primo (finanziato a settembre 2018 dalla R.V. esecuzione programmata a gennaio 2019)	2018	40.000,00
IV° Stralcio	Consolidamento solaio piano secondo oggetto della presente domanda	2019	40.000,00
V° Stralcio	Consolidamento solaio sottotetto		40.000,00
VI° Stralcio	Consolidamento intonaci esterni e restauro facciate		40.000,00
VII° Stralcio	Restauro elementi lapidei e serramenti		40.000,00
Totale			NON SPECIFICATO

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto prevede la prosecuzione degli interventi di restauro sul palazzo Sincich, uno degli edifici più significativi del patrimonio culturale della Serenissima Repubblica, del periodo barocco, che si trova nel centro storico della città di Parenzo tra due assi principali della centuriazione romana, a pochi passi dalla Basilica Eufrasiana, patrimonio culturale UNESCO. L'obiettivo è quello di effettuare opere per rendere fruibile uno spazio culturale tra i primi ad essere fondato in Istria grazie al lascito della Famiglia Sincich, originaria della Dalmazia, residente a Vignano, che diviene famosa e potente dalla seconda metà del 17° secolo, quando un componente (Juan Sincich) fu membro del senato di Parenzo. La famiglia Sincich ha voluto destinare il palazzo di famiglia al Museo del Territorio Parentino, punto di incontro non solo della venezianità ma anche dell'italianità a seguito dell'esodo della seconda guerra mondiale, nell'ottica di una ricucitura dei rapporti tra le persone di ogni Paese.

Il restauro iniziato nel 2012, ha visto la realizzazione dei primi due stralci nel corso del 2013 e 2014 per il consolidamento e risanamento delle fondazioni e murature e della copertura dell'edificio. Con la progettualità di riferimento del contributo regionale per l'annualità 2018 (III stralcio), si interverrà da gennaio 2019 al consolidamento solaio del piano primo con inserimento di travi in ferro per eliminare la vibrazione e garantire una portata adeguata per ambienti pubblici quali musei.

L'intervento per il quale è chiesto il contributo (IV stralcio) prevede il consolidamento del solaio al piano secondo con ausilio di travi metalliche, nell'ottica di un restauro conservativo. Il progetto di interventi edilizi ha già ottenuto il benessere e le autorizzazioni della soprintendenza e degli enti locali.

Il progetto prevede, inoltre, attività formativa (workshop) che si articolerà in due parti:

1. La prima parte, di tipo culturale, sarà tenuta dall'arch. Elisabeth Fioroni e dal docente dello IUAV di Venezia - prof. Franco Laner -, da uno storico dell'arte - prof. Gaetano Bencic - in collaborazione con la soprintendenza ai Monumenti di Pola. Si prevedono 4 lezioni di quattro ore ciascuna, 1 lezione a settimana per circa 1 mese, sul tema costruttivo, affrontando le tematiche legate alla tecnica e alla materia (legno e pietra), alla tipologia architettonica di palazzo veneziano tardo barocco con impianto tripartito, approfondendo le tecniche costruttive veneziane con l'intervento di recupero e valorizzazione.
2. La seconda parte, di tipo tecnico-pratica, sarà tenuta in collaborazione tra due ditte di restauro, una Croata (Kapitel d.o.o. specializzata in restauri e operativa sul territorio istriano) e da una ditta di Verona, impresa Mantovani, che da anni opera nel settore del restauro su importanti monumenti di Verona. Il proponente informa che i workshop tra Italia e Croazia sono di fondamentale importanza non solo per lo scambio di competenze tecniche, culturali e professionali acquisite mediante gli interventi effettuati su beni della Committenza Veneta durante il periodo della Serenissima Repubblica, anche per i positivi riscontri raccolti in esito alle precedenti progettualità. Si prevedono 4 lezioni di 3 ore ciascuna per circa 1 mese, 1 lezione a settimana, in collaborazione tra le imprese, da effettuare in cantiere sotto il controllo di personale specializzato della ditta croata e della ditta veronese; al termine si rilascerà attestato di partecipazione.

I destinatari dei corsi: la prima parte è aperta a operatori del settore e alla comunità locale, mentre la seconda parte è preferibilmente predisposta per operatori qualificati (operai di imprese locali).

I corsi si effettueranno presso il Museo del territorio parentino Palazzo Sincich-Comunità degli Italiani di Torre di Parenzo (in qualità di partner).

Per quanto riguarda i partner di progetto:

- Il Comune di Parenzo, in collaborazione con il Museo del territorio Parentino, partner continuativi, programma gli interventi al fine di rendere il bene fruibile e di collaborare con i progettisti alla realizzazione di un progetto di valorizzazione del bene. Il Comune partecipa finanziariamente per questa annualità con €15.000,00.
- La Comunità di Torre di Parenzo collabora alla promozione del progetto e alla sua diffusione attraverso studiosi e persone interessate all'attività di restauro e valorizzazione del bene.
- Ente Turismo: collabora con il Museo per la diffusione degli eventi e il sostegno economico dell'iniziativa di restauro.
- Biblioteca di Parenzo metterà a disposizione la sede e personale per l'organizzazione degli eventi formativi sul tema storico.
- Il Museo del territorio parentino metterà a disposizione il personale per le attività di formazione controllo e gestione dell'iniziativa.

Tempi di realizzazione:	Dal	2019	al	2021
-------------------------	-----	------	----	------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO	
Totale spese per il personale (Consulenze per la parte architettonica e di restauro e workshop) (spese per formazione €1.000,00 stornate da "Rimborsi spese" a "Spese per il personale")		2.500,00
Totale Rimborsi spese		1.500,00
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi (spese stampa €500,00, traduzione €500,00; Materiale edile per restauro comprensivo di manodopera, stornato da "Acquisto di beni")		36.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		40.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		40.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	8.000,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	20%	8.000,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	60%	24.000,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		21.317,19

ALLEGATO C1
POSIZIONE N. 4 – SPESE D’INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 11	TIPOLOGIA	D
---	--------------	------------------	----------

TITOLO PROGETTO
Le mura cittadine di Lesina (HVAR) in Croazia: indagini conoscitive, formazione, restauro conservativo: 2° STRALCIO

Organismo richiedente	Comune di Lesina	C.F. 01250166084
Sede legale	Ul. Milana Kukurina, 2 - 21450 Lesina Hvar Croazia Lesina (Hvar)	
Legale Rappresentante	Rikardo Novak	
Referente Progetto	Comune di Lesina	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Comunità degli italiani G.F. Biondi di Lesina	Programmazione, gestione operativa e diffusione	Umane, organizzative e finanziarie.	4.000,00	10%
2	Engim Veneto di Vicenza	Diffusione	Umane	0	
3	Associazione "Lesina"	Diffusione	Umane	0	

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	Anno 2017 La porta difensiva Badoer a Lesina: conoscenza, formazione e restauro conservativo €36.680,00 Anno 2018 Le mura cittadine di Lesina (Hvar) in Croazia: indagini conoscitive, formazione, restauro conservativo € 18.764,80			

Stralci progettuali	Attività previste	Annualità di riferimento	Costo in Euro
I° Stralcio	Indagini conoscitive e analisi diagnostiche, progetto di restauro, restauro conservativo del tratto delle MURA MERIDIONALI di Lesina	2018	40.000,00
II° Stralcio	Indagini conoscitive, indagini diagnostiche, progetto di restauro conservatorio del tratto di MURA ORIENTALI di Lesina.	2019	40.000,00
III° Stralcio	Indagini conoscitive e analisi diagnostiche, progetto di restauro, restauro conservativo del tratto delle MURA OCCIDENTALI di Lesina	2020	40.000,00
Totale			120.000,00

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA
<p>Il Comune di Lesina presenta il progetto relativo al secondo stralcio, in continuità con il primo stralcio presentato e finanziato nel programma anno 2018, che è finalizzato alla conoscenza, tramite l'esecuzione di approfondite indagini conoscitive e diagnostiche, alla salvaguardia, restauro e valorizzazione del patrimonio storico architettonico di origine veneta presente nella città di Lesina in Dalmazia, delle mura cittadine che circondano la città di Lesina, specificatamente del tratto EST. Con il presente progetto si prevede di intervenire sulla cinta muraria della città di Lesina che, essendo molto articolata a livello stratigrafico-costruttivo e molto estesa, si è previsto di suddividere in tre stralci. Per l'esecuzione dell'intervento, come nell'anno precedente, è stata selezionata la Dott.ssa restauratrice Barbara D'Incau, in continuità con le attività già svolte negli anni passati. Inoltre, l'intervento sarà realizzato in collaborazione con una ditta esperta nel settore dei restauri dei beni culturali in Dalmazia, accreditata presso la Soprintendenza, come già avvenuto per i restauri dei precedenti progetti (Loggia e Torre dell'Orologio). Tale progetto si costituisce come risultato concreto di recupero, valorizzazione e realizzazione di interventi di restauro conservativo nonché di una maggiore conoscenza dei manufatti riconducibili alla Serenissima. L'obiettivo generale del progetto, dunque, è la conoscenza delle trasformazioni delle</p>

ALLEGATO C1

strutture murarie attraverso lo svolgimento di una serie di indagini conoscitive che rappresenta una parte preliminare fondamentale per la redazione del progetto di restauro e dell'intervento di restauro stesso. Le attività previste sono:				
-Disinfestazione da vegetazione infestante con trattamento diserbante;				
-Disinfestazione da colonizzazione di microorganismi autotrofi mediante l'applicazione di biocida;				
-Pulitura meccanica localizzata e rimozione delle concrezioni e delle stuccature;				
-Pulitura a secco per la rimozione dei depositi superficiali (polvere e guano);				
-Pulitura con acqua demineralizzata e mediante impacchi alcalini;				
-Attività di consolidamento adesivo e coesivo delle parti degli elementi di pietra soggette a rotture e scagliature;				
-Microsigillature e microstuccature tramite impiego di malte composte da calce aerea;				
-Sigillatura e stilatura dei giunti erosi mediante l'utilizzo di malte composte da calce aerea;				
-Protezione finale mediante stesura di protettivo di tipo silossanico.				
Tempi di realizzazione:	Dal	1.10.2019	al	31.10.2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		11.000,00
Totale Rimborsi spese		8.000,00
Totale Acquisto di beni		17.000,00
Totale Fornitura di servizi		4.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		40.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		40.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	8.000,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	80%	32.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO AMMESSO (PUNTO III.6 DEL BANDO)		30.000,00
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		26.646,49

ALLEGATO C1
 POSIZIONE N. 5 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 37	TIPOLOGIA	D
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO
Il Castello Rota di Momiano: conservazione e valorizzazione

Organismo richiedente	Città di Buie	C.F. 19611257971
Sede legale	Via dell'Istria 2 – 52460 Buie - Croazia	
Legale Rappresentante	Fabrizio Visintin	
Referente Progetto	Sabrina Quarantotto	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Regione Istriana - Assessorato alla cultura	1, 2, 3 e 4	Risorse umane e organizzative, finanziarie	6.700,00	
2	Comunità degli Italiani di Momiano	1, 2, 3 e 4	Risorse umane e organizzative		
3	Università Popolare Aperta di Buie	1, 2, 3 e 4	Risorse umane, organizzative e finanziarie	3.780,00	

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ": Anno 1997: "Restauro dell'organo Callido" €7.746,85 Anno 1999: "Rifacimento della pavimentazione di Piazza S. Servolo a Buie" €20.658,28 Anno 2003: "Restauro del Disegno settecentesco del Castello di Momiano" €3.000,00 Anno 2005: "Rifacimento della pavimentazione della piazza di san Servolo a Buie" €30.000,00 Anno 2007: "Restauro interno del campanile situato nella piazza di S. Servolo a Buie" €19.000,00 Anno 2009: "Lavori di ricerca e di restauro del Castello "Rota" di Momiano" €20.000,00 Anno 2010: "Recupero e valorizzazione della Torre di S. Martino" €20.000,00 Anno 2011: "Recupero e valorizzazione della Torre di S. Martino: fase di restauro" €20.000,00 Anno 2012: "Recupero e valorizzazione della Torre di San Martino" €30.000,00 Anno 2018: "Il Castello Rota di Momiano: recupero, conservazione e valorizzazione di un' "eredità-patrimonio culturale veneto" e di una "comunità di eredità-patrimonio culturale veneto" €27.735,20				

Stralci progettuali	Attività previste	Annualità di riferimento	Costo in Euro
I° Stralcio	Allegato preventivo: attività 1 Organizzazione dei lavori, trasporto materiale ingente. Predisposizione in base ai dettami di legge e della sicurezza sul lavoro, con trasporto orizzontale	Metà 2019	16.400,00
II° Stralcio	Allegato preventivo: attività 5 Pulizia e ricostruzione di parte dei muri. I lavori comprendono l'eliminazione delle pietre inutilizzabili, il riposizionamento di quelle instabili e la ricostruzione delle mancanti mediante l'acquisto di nuove pietre.	Entro la fine 2019	16.400,00
Totale			32.800,00

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA
(Descrizione 2018) Momiano viene menzionato per la prima volta nel 1035. Il castello risale al XIII secolo ed è situato all'interno di una gola naturale della valle del fiume Argilla. Il castello apparteneva alla famiglia Rota, originaria di Bergamo, ma residente a Pirano, dal 1548 fino al 1835 quando viene abbandonato a causa del crollo delle rocce occidentali e di parte del castello

ALLEGATO C1

stesso.

Il progetto parte e sviluppa precedenti iniziative di indagine e restauro già realizzate negli anni precedenti:

- Restauro del Disegno settecentesco del Castello di Momiano, anno 2003;
- Lavori di ricerca e di restauro del Castello "Rota" di Momiano, anno 2009.

Con il finanziamento 2018, si era inteso riprendere questo lavoro di risanamento, già iniziato negli anni 2016-17 che aveva comportato un elaborato geodetico e l'analisi geofisica delle rocce ed iniziati dei lavori di risanamento e consolidamento delle mura del castello e della torre, e nello specifico con il restauro delle mura interne della torre.

L'intervento di restauro del 2019 prevede la continuazione del restauro della torre e delle mura circostanti, in quanto, anche a seguito dei lavori avviati, si è riscontrato uno stato di grave instabilità dei muri, soprattutto del portale e della parte dell'entrata al castello adiacente alla torre che, essendo l'entrata per i visitatori diventa urgente da sanare per poter usufruire in sicurezza del bene culturale a scopi turistici.

Il progetto prevede infatti l'apertura della torre in funzione eventi culturali e turistici, prevedendola quale spazio espositivo e di incontri con esponenti della cultura veneta, mediante lavori di posa in opera di scale e finitura degli interni e luogo. Si prevede, inoltre, di avviare la conservazione delle mura circondanti l'area verde per dare una cornice adeguata alla torre del Castello.

Per quanto riguarda l'attività formativa, si prevedono seminari, incontri, laboratori didattici con ospiti, da gestirsi a cura dell'Università Popolare Aperta di Buie, in collaborazione con il capofila. Il partner Comunità degli Italiani di Momiano collaborerà per la parte della comunicazione e della contrattualizzazione dei relatori/ospiti.

Tempi di realizzazione:	Dal	01/03/2019	al	01/03/2020
-------------------------	-----	------------	----	------------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO	
Totale spese per il personale	4.140,00	
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni	540,00	
Totale Fornitura di servizi	32.800,00	
TOTALE COSTI PROGETTUALI	37.480,00	
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)	37.480,00	
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	7.496,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	6%	2.248,80
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	74%	27.735,20
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		24.634,85

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E NON FINANZIABILI

TIPOLOGIA	SPESE CORRENTI – CAPITOLO 100769	ARTICOLO L.R. N. 15/1994
	Indagini, studi e ricerche aventi per oggetto:	
A	<ul style="list-style-type: none"> il patrimonio culturale di origine veneta presente nell'Istria e nella Dalmazia; la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, considerate nella loro specificità e nelle loro manifestazioni più significative, in rapporto alla cultura italiana e veneta in particolare; la storia dell'Istria e della Dalmazia nel contesto della storia veneta ed europea. 	2.a
B	<p>Publicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significativi effettuati, negli ambiti individuati al precedente articolo 2a.</p> <p>C1) Interventi finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e d'attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e nella Dalmazia montenegrina (realizzazione di corsi di lingua italiana, di artigianato con specifico riferimento alle antiche professioni veneziane, nonché nell'organizzazione di eventi di valorizzazione delle tradizioni culturali risalenti alla Serenissima).</p>	2.c
C	<p>C2) Forniture di arredi, attrezzature e sussidi scolastici per le scuole italiane di ogni ordine e grado, con particolare riferimento a quelle materne.</p>	3.a

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
17	4	A	I.R.C.I. Istituto Regionale per la Cultura Istriano - fiumano - dalmata	Trieste	Per un recupero delle fonti: Pietro Coppo e il "De toto orbe" a 500 anni dalla realizzazione dell'opera	20.000,00	15.000,00	25,00%	3	5	8
18	27	C2	Scuola d'Infanzia Italiana Fregola Buie	Buie (Croazia)	Arricchimento didattico nella scuola materna Fregola a Buie (Croazia)	10.904,00	8.543,22	21,65%	3	3	6
19	16	C1	Liceo linguistico informatico Leonardo da Vinci	Spalato (Croazia)	Progetto di potenziamento linguistico e la conseguente creazione di un portale linguistico per lo studio della lingua italiana, specifico per parlanti di madrelingua croata	12.500,00	10.000,00	20,00%	2	4	6
20	18	A	Università degli Studi "Juraj Dobrila" di Pola	Pola (Croazia)	Preservare l'eredità linguistica e culturale: documentazione dell'istoveneto e storytelling	8.000,00	6.400,00	20,00%	2	4	6

ALLEGATO D

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
21	12	A	Centro di Documentazione Multimediale Cultura Giuliana Istriana Fiumana e Dalmata	Trieste	La comunanza tra le due sponde dell'Adriatico vista nel prisma dei rapporti di gemellaggio fra città venete, istriane e dalmate	18.750,00	15.000,00	20,00%	1	4	5
22	10	B	Fondazione di Storia ONLUS	Vicenza	La Dalmazia veneta, 1409-1797. Geografie, istituzioni, amministrazione	18.000,00	14.400,00	20,00%	0	3	3
TOTALI						88.154,00	69.343,22				

SCHEDE PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E NON FINANZIABILI – SPESE CORRENTI – CAPITOLO 100769

POSIZIONE N. 17 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 4	TIPOLOGIA	A
------------------------------------	------	-----------	---

TITOLO PROGETTO

Per un recupero delle fonti: Pietro Coppo e il "De toto orbe" a 500 anni dalla realizzazione dell'opera

Organismo richiedente	I.R.C.I. Istituto Regionale per la Cultura Istriano - fiumano - dalmata	C.F. 90036430321			
Sede legale	Via Duca d'Aosta, 1 - 34123 Trieste TS Trieste				
Legale Rappresentante	Franco Degrassi				
Referente Progetto	Piero Delbello				
Partners progettuali					
<i>N.</i>	<i>Nome</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i> 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Partecipazione finanziaria(Euro)</i>	<i>% cofin.</i>
1	Centro Ricerche storiche di Rovigno	3, 4	Organizzative		
2	Società Istriana di Archeologia e Storia Patria	2, 3, 4	Organizzative	2.000,00	10%

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	Anno 2018 Venezia dopo Venezia: l'economia dell'Istria nel discorso politico e commerciale del bacino portuale veneziano dalla caduta della Serenissima €8.000,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Analisi e studio compiuto del testo manoscritto di Pietro Coppo (cartografo veneziano della seconda metà del 1400) che si accompagnava al repertorio cartografico, procedendo a una traduzione di tale manoscritto. Analisi e confronto delle sue diverse versioni esistenti per individuare differenze interpretative nei diversi contesti. Il tutto propedeutico alla pubblicazione integrale dei distinti scritti autografi che corredano le cartografie.				
Tempi di realizzazione:	Dal	2019	Al	2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		5.000,00
Totale Rimborsi spese		2.000,00
Totale Acquisto di beni		4.000,00
Totale Fornitura di servizi		9.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		20.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		20.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	4.000,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	5%	1.000,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	75%	15.000,00
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		15.000,00

POSIZIONE N. 18 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 27	TIPOLOGIA	C2
------------------------------------	-------	-----------	----

TITOLO PROGETTO

Arricchimento didattico nella scuola materna Fregola a Buie (Croazia): fornitura di arredi, attrezzature e sussidi didattici per un migliore consolidamento della comunità di lingua italiana

Organismo richiedente	Scuola d'Infanzia Italiana Fregola Buie	C.F. 97282233427			
Sede legale	Via Matija Gubca, 13 – 52460 Buie - Croazia				
Legale Rappresentante	Francesca Deklic				
Referente Progetto	Francesca Deklic				
Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Se "SÌ":				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Al fine di migliorare le condizioni materiali del gruppo della Comunità Nazionale Italiana di Buie ed innalzare lo standard qualitativo dell'istituzione scolastica "Scuola d'infanzia italiana Fregola di Buie", la Città di Buie ha candidato e ottenuto il finanziamento, da parte del Ministero per l'istruzione croato, per l'ampliamento della sede, ovvero per la costruzione di due nuove stanze. Successivamente alla realizzazione dei lavori edili (la cui consegna è prevista per il mese di giugno 2019), durante il periodo estivo del 2019 sarà dato corso alla fornitura di arredi, attrezzature e sussidi didattici per i nuovi ambienti, adeguati agli standard europei. La scuola sarà, pertanto, dotata di arredi e sussidi didattici, quali lavagne, scarpriere, armadi, scrivanie, decorazioni varie ed altri oggetti di normale utilizzo da parte dei bambini; pc e stampante e un nuovo congelatore per la cucina. Si prevede anche di realizzare la pavimentazione in parquet.

Tempi di realizzazione: Dal 01/01/2019 al 30/09/2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		10.709,00
Totale Fornitura di servizi		8.435,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		19.144,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		10.904,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	2.180,80
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	1,65%	179,92
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	78,35%	8.543,22
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		8.543,22

POSIZIONE N. 19 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 16	TIPOLOGIA	C1
------------------------------------	-------	-----------	----

TITOLO PROGETTO

Progetto di potenziamento linguistico e la conseguente creazione di un portale linguistico per lo studio della lingua italiana, specifico per parlanti di madrelingua croata

Organismo richiedente	Liceo linguistico informatico Leonardo da Vinci	C.F. 46363004068			
Sede legale	Bihacka 2 - 21000 Spalato - Croazia				
Legale Rappresentante	Ivana Vulic				
Referente Progetto	Ivana Galasso				
Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Centro Ricerche Culturali Dalmate Spalato	1-3-4	Umane, finanziarie	€1.250,00	10%

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	Anno 2008 – www.venetia et istria.eu €9.000,00 Anno 2018 – Realizzazione di laboratori per studenti e di due manuali di approfondimento storico per scuole medie superiori e università: "Grandi dalmati italiani" e "La politica italiana verso i territori dalmati, croati e sloveni 1941-1943" €9.600,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Interventi didattici interdisciplinari di potenziamento (due ore a settimana per ogni classe) delle competenze di base nella lingua italiana, finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche europee, ma anche all'utilizzo della lingua per scopi turistici, di traduzione ecc. Il progetto prevede la creazione di un portale web libero e aperto per lo studio dell'italiano, specifico per parlanti di madrelingua croata.

Tempi di realizzazione:	Dal	01.01.2019	al	31.12.2019
-------------------------	-----	------------	----	------------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		12.500,00
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		
TOTALE COSTI PROGETTUALI		12.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		12.500,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	2.500,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	80%	10.000,00
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		10.000,00

POSIZIONE N. 20 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO		N. 18	TIPOLOGIA		A	
TITOLO PROGETTO						
Preservare l'eredità linguistica e culturale: documentazione dell'istroveneto e storytelling						
Organismo richiedente	Università degli Studi "Juraj Dobrila" di Pola		C.F. 61738073226			
Sede legale	Zagrebacka 30, 52100 Pula-Pola Croazia Pola-Corazia					
Legale Rappresentante	Lorena Mosnja Skare					
Referente Progetto	Isabella Matticchio					
Partners progettuali						
N.	Nome	<i>Livello di coinvolgimento</i> 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>		<i>Partecipazione finanziaria(Euro)</i>	<i>% cofin.</i>
1	Università degli Studi di Padova	Programmazione	Umane, finanziarie.	organizzative,	800,00	10%
NOTIZIE GENERALI						
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>		
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>		
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>		
Se "SÌ":	Anno 2004 – Traduzione in lingua croata e pubblicazione dell'opera "Storia di Venezia", pubblicata da UTET, Torino, in 3 volumi €17.000,00					
SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA						
<p>Obiettivo progettuale è la documentazione e promozione delle tradizioni culturali e del dialetto istroveneto parlato nella Regione Istriana, "lingua franca" degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana. Benché, a differenza dell'istrioto, il dialetto istroveneto sia più diffuso e conti più parlanti, è comunque a rischio di estinzione. Diverse manifestazioni culturali, come il Festival dell'Istroveneto, sono nate e vengono supportate per tutelare e promuovere questo idioma. Il progetto sullo storytelling culturale si configura come iniziativa multidisciplinare e intende sfruttare i dati raccolti sul campo in maniera duplice, sia in senso culturale che per la documentazione strettamente linguistica. L'iniziativa segna, difatti, l'inizio di una collaborazione multidisciplinare linguistica tra le due Università coinvolte e si articola in due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> Digital Storytelling culturale in istroveneto: sarà effettuata una raccolta di parlato spontaneo in istroveneto nelle città istriane in cui il dialetto è più diffuso (Buie, Cittanova, Rovigno e Pola) e verranno registrati i racconti di vita quotidiana di parlanti istrovenetofoni compresi nelle fasce d'età 31-50, 51-70 e oltre i 71 anni. Si tratta di narrazioni legate al contesto culturale e sociale, che evidenziano un legame tra il discorso privato e quello pubblico e rinsaldano i legami di una comunità. È previsto anche un questionario soggettivo socio linguistico per la profilazione dei soggetti d'inchiesta. Questionari ASIt: dopo la registrazione verrà chiesto ai partecipanti di compilare in questionario ASIt (Atlante Sintattico d'Italia) che permetterà la documentazione del dialetto e lo studio della sintassi. <p>L'Università di Padova fornirà il know how per la raccolta, analisi e archiviazione dei dati, mentre quella di Pola opererà, con i propri ricercatori, in loco. Ci sarà una sessione di training dei ricercatori dell'Università di Pola da parte dei docenti di Padova. Il materiale raccolto ed elaborato sarà diffuso presso le Comunità degli Italiani in Istria e presso centri del Veneto e sarà divulgato anche attraverso il sito web http://asit.maldura.unipd.it.</p>						
Tempi di realizzazione:	Dal	Anno 2019	al	2020		
PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO						
VOCI DI SPESA PREVISTE			IMPORTO IN EURO			
Totale spese per il personale						
Totale Rimborsi spese			8.000,00			
Totale Acquisto di beni						
Totale Fornitura di servizi						
TOTALE COSTI PROGETTUALI			8.000,00			
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)			8.000,00			
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%		1.600,00			
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO						
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	80%		6.400,00			
CONTRIBUTO CONCEDIBILE			6.400,00			

POSIZIONE N. 21 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 12	TIPOLOGIA	A
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO

“La comunanza tra le due sponde dell’Adriatico vista nel prisma dei rapporti di gemellaggio fra città venete, istriane e dalmate”

Organismo richiedente	Centro Documentazione Multimediale della Cultura Giuliana, Istriana, Fiumana e Dalmata	C.F. 00983540329			
Sede legale	Via Milano, 22 – 34122 Trieste				
Legale Rappresentante	Renzo Codarin				
Referente Progetto	Emanuele Bugli				
Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1					

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	Anno 2008 Interventi a favore delle biblioteche delle comunità italiane in Dalmazia di Zara, Spalato e Cattaro € 20.000,00 Anno 2009 Interventi a favore delle biblioteche delle comunità italiane in Dalmazia di Zara, Spalato e Cattaro € 12.000,00 Anno 2010 Interventi a favore delle biblioteche delle comunità italiane in Dalmazia di Zara, Spalato e Cattaro € 8.000,00 (Revocato); "Ori e argenti dei tesori delle cattedrali dalmate", film documentario €6.000,00 (Revocato)			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Obiettivo progettuale: analizzare, indagare e far emergere la continuità culturale ed il patrimonio artistico e storico comune fra la società veneta e quella delle regioni Istria e Dalmazia, attraverso lo studio dei rapporti di gemellaggio che si sono sviluppati nel tempo fra le città venete e le realtà comunali gemellate dell'altra sponda dell'Adriatico.

Il gemellaggio si fonda su elementi di comunanza storico – culturale: le amministrazioni comunali portano infatti avanti iniziative atte a rafforzare il rapporto tra i gemellati e far conoscere all'altro le loro realtà.

Lo studio e l'approfondimento dei gemellaggi tra città venete, istriane e dalmate si rivela strumento per far emergere tradizioni, specificità che accomunano tali amministrazioni e i loro cittadini.

Si realizzerà una pubblicazione con i risultati della ricerca, da presentarsi con un evento/conferenza e da distribuirsi nelle biblioteche e alle amministrazioni interessate.

Tempi di realizzazione:	Dal	1 novembre 2018	al	30 agosto 2019
-------------------------	-----	-----------------	----	----------------

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		7.000,00
Totale Rimborsi spese		3.650,00
Totale Acquisto di beni		600,00
Totale Fornitura di servizi		7.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		18.750,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		18.750,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	3.750,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	80%	15.000,00
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		15.000,00

POSIZIONE N. 22 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 10	TIPOLOGIA	B
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO
La Dalmazia veneta, 1409-1797. Geografie, istituzioni, amministrazione

Organismo richiedente	Fondazione di Storia ONLUS	80015010244			
Sede legale	Contrà San Francesco, 41 – 36100 Vicenza				
Legale Rappresentante	Scaroni Paolo				
Referente Progetto	prof. Egidio Ivetic				
Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1					

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Se "SÌ":				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
<p>Il progetto intende rivisitare la storia dei rapporti fra Venezia e la Dalmazia nel più ampio contesto europeo e in relazione a quella dell'impero ottomano, muovendo dal periodo della definizione delle pertinenze territoriali tra Venezia e gli Ottomani, passando per le guerre di Cipro, di Candia, della Santa Lega, e la "guerra corta" fino al periodo di stabilizzazione del 700. Al momento delle prime acquisizioni (1409-1420) la Dalmazia veneta è una striscia di isole e città litoranee accerchiate da possedimenti ottomani, che si estende progressivamente fino a inglobare parti del regno di Croazia e di Bosnia, e che si sviluppa fortemente grazie alla neutralità voluta da Venezia con gli Asburgo e gli Ottomani fino al 1748. Il rapporto tra i territori dalmati e la Serenissima viene analizzato anche tenendo conto della comune matrice bizantina di Venezia e dell'Adriatico orientale. Il progetto prevede due fasi di realizzazione: dal 01.01.2019 al 30.06.2020 il lavoro di ricerca negli archivi di Venezia, Zara e Spalato, nonché a Roma e Napoli per avere un confronto tra le fonti locali e quelle dello Stato della Chiesa e del regno di Napoli; nel secondo semestre 2020 un convegno internazionale per esporre i risultati raggiunti.</p> <p>INTEGRAZIONI 17.01.2019: Modificato cronogramma, tipologia (da A a B) e piano economico.</p>				
Tempi di realizzazione:	Dal	01.08.2019	al	31.07.2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		8.600,00
Totale Rimborsi spese		9.400,00
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		
TOTALE COSTI PROGETTUALI		18.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		18.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	3.600,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	80%	14.400,00
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		14.400,00

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E NON FINANZIABILI

SPESE D'INVESTIMENTO – CAPITOLO 70020

TIPOLOGIA D – ARTICOLO 3.B) L.R. N. 15/1994 Iniziative finalizzate all'identificazione, alla catalogazione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali di origine veneta presenti nell'Istria e nella Dalmazia.

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
6	26	D	Comune di Visinada	Visinada (Croazia)	Restauro della Chiesa di San Barnaba Apostolo (Intonacatura esterna)	39.000,00	27.300,00	30,00%	9	5	14
7	30	D	Associazione Comunità degli Italiani "Giuseppe Tartini" di Pirano	Pirano (Slovenia)	L'Universo in un Bastione	40.000,00	30.000,00	25,00%	9	4	13
8	33	D	Città di Dignano	Dignano (Croazia)	Lavori di risanamento conservativo del Campanile di Gallesano	37.700,00	24.505,00	35,00%	9	4	13
9	39		Città di Rovigno	Rovigno (Croazia)	Ristrutturazione del tetto della Chiesetta della Madonna della Salute di Rovigno (Istria) - Croazia	39.244,76	21.584,61	45,00%	7	5	12
10	29		Comune di Verteneglio	Verteneglio (Croazia)	Restauro delle sculture lignee di Verteneglio raffiguranti la Madonna col Bambino (risalenti al XV e XVI secolo) - I° stralcio	31.715,12	25.372,09	20,00%	8	3	11
TOTALI						187.659,88	128.761,70				

POSIZIONE N. 6 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 26	TIPOLOGIA	D
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO
Restauro della Chiesa di San Barnaba Apostolo

Organismo richiedente	Comune di Visinada	C.F. 72858320824
Sede legale	Visinada 18A - 52447 Visinada – Croazia	
Legale Rappresentante	Marko Ferenac	
Referente Progetto	Marko Ferenac	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria (Euro)	% cofin.
1	Parrocchia Visinada	4	umane	3.500,00	8,97
2	Comunità degli Italiani di Visinada	1	organizzative	400,00	1,03

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
<p>La chiesa di San Barnaba è originariamente un edificio romanico risalente al XII secolo, di tipologia a due absidi. Le chiese a due absidi seguono le rotte della navigazione veneziana, dalla Serenissima, attraverso Istria, Dalmazia, Grecia e Terra Santa. La chiesa è affrescata da maestranze venete nel secondo trecento, è stata ampliata durante la signoria dei Grimani. Nel medioevo era già la chiesa parrocchiale. La chiesa non ha la facciata ed è in pessime condizioni. Le pareti interne della chiesa di San Barnaba sono state decorate con affreschi raffiguranti la vita di Gesù, dalla nascita alla resurrezione. Il restauro della Chiesa di San Barnaba Apostolo prevede l'intonacatura esterna per proteggerla dalle influenze atmosferiche e in particolare per proteggere gli affreschi sulle pareti interne, previo accordo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici del Ministero della Cultura e la Regione istriana. Inoltre, attorno alle mura esterne e alle fondamenta della chiesa è necessario un adeguato sistema di drenaggio per proteggere la chiesa dall'acqua piovana, collegando il drenaggio alla rete fognaria. E' necessario mettere i timpani mancanti, in modo che l'acqua dal tetto possa essere raccolta nel sistema dell'acqua piovana, creando in tal modo meno danni alle pareti della chiesa. La chiesa ha un pessimo mobilio. Sono necessarie tre nuove finestre semicircolari e una porta d'ingresso, il tutto in conformità con il modello e le dimensioni esistenti e in conformità con l'approvazione di Soprintendenza per i Beni Architettonici del Ministero della Cultura e Regione istriana. E' necessario rifare tutte le strutture in legno, in larice siberiano e proteggerlo in modo appropriato. La Parrocchia di Visinada si sta impegnando da anni per la sicurezza della chiesa di San Barnaba, che, dopo il restauro, potrà essere aperta tutto l'anno come attrazione turistica in modo che il pubblico possa essere informato della presenza storica della Serenissima in queste terre.</p>				
Tempi di realizzazione:	Dal	Settembre 2019	al	Novembre 2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		39.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		39.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		39.000,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	7.800,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		3.900,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO		27.300,00
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		27.300,00

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 30	TIPOLOGIA	D
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO
L'Universo in un Bastione

Organismo richiedente	Associazione Comunità degli Italiani "Giuseppe Tartini" di Pirano	C.F. 88487423
Sede legale	Via Kajuh 12 – 6330 Pirano (Slovenia) Pirano - Slovenia	
Legale Rappresentante	Manuela Rojec	
Referente Progetto	Manuela Rojec	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Comune di Pirano	2, 3	Organizzative, finanziarie	4.000,00	10%
2	Comunità autogestita costiera della Nazionalità italiana	3, 4	Organizzative, umane, finanziarie	4.000,00	10%

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	<p>Anno 2002 Pubblicazione degli atti del simposio "La battaglia di Lepanto e d'Istria" €1.700,00</p> <p>Anno 2003 Pubblicazione degli atti del convegno scientifico "I confini militari di Venezia e dell'Austria nell'età moderna. Genesi, struttura e aspetti militari della difesa dalle Alpi all'Adriatico" € 1.500,00</p> <p>Anno 2012 Interventi di restauro degli affreschi siti in casa Tartini a Pirano €18.000,00</p> <p>Anno 2017 Proprietà e residenze di campagna nelle podesterie di Pirano e di Umago in età veneziana - I fase €6.703,07</p>			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
<p>Ristrutturazione del faro di Pirano e creazione al suo interno di un anfiteatro con cupola da destinarsi ad eventi multimediali.</p> <p>Il Comune di Pirano, proprietario dell'immobile, provvederà a svolgere i bandi di concorso e a sostenere il progetto con una partecipazione finanziaria.</p> <p>La Comunità autogestita costiera si impegna a fornire supporto finanziario, aiuto nell'arricchimento di contenuti e consulenza, ricerca di possibili fonti di finanziamento.</p> <p>Il proponente coordinerà i lavori, cercherà possibili partners esterni per supporti economici, consulenza presso l'Istituto dei Beni Culturali di Pirano.</p>				
Tempi di realizzazione:	Dal	2019	al	2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE	IMPORTO IN EURO	
Totale spese per il personale	40.000,00	
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		
TOTALE COSTI PROGETTUALI	40.000,00	
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)	40.000,00	
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	8.000,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	5%	2.000,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	75%	30.000,00
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		30.000,00

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 33	TIPOLOGIA	D
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO
Lavori di risanamento conservativo del Campanile di Gallesano

Organismo richiedente	Città di Dignano	C.F. 15554218499
Sede legale	Via Merceria, 2 Dignano (Croazia)	
Legale Rappresentante	Klaudio Vitasović	
Referente Progetto	Nensi Giachin Marsetič	

Partners progettuali :					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Comunità degli Italiani "Armando Capolicchio" Gallesano	Gestione operativa	Risorse Umane	3.770,00	10%

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<p>Anno 2004 Il completamento del restauro dello storico palazzo Bettica, in stile gotico-veneziano risalente al XIV e XV sec., destinato a sede del locale museo etnografico" per €23.757,02</p> <p>Anno 2008 Restauro di Palazzo Bettica (II fase e ristrutturazione facciata) €80.000,00</p> <p>Anno 2009 Restauro di Palazzo Portarol ("Castelletto") a Dignano €150.000,00</p> <p>Anno 2010 Trascrizione e pubblicazione del manoscritto del "Vocabolario Italiano-Dignanese" di Giovanni Andrea dalla Zonca (I fase: restauro manoscritto, digitalizzazione e inizio trascrizione) €8.000,00</p> <p>Progetto per la protezione dei corpi santi a Dignano €20.000,00</p> <p>Anno 2011 Progetto per la protezione dei Corpi Santi a Dignano (II parte) – Realizzazione di due nuovi sarcofagi €20.000,00</p> <p>Anno 2012 Restauro di Palazzo Portarol ("Castelletto") a Dignano – II fase €60.000,00</p> <p>Anno 2013 Restauro di Palazzo Portarol ("Castelletto") a Dignano – III fase €20.000,00</p>				

Stralci progettuali	Attività previste	Costo in Euro
I° Stralcio	Messa in sicurezza della struttura del campanile con l'ausilio di pesi a vista	37.700,00
II° Stralcio	Consolidamento statico del campanile con fasciature in fibre di carbonio, rimozione intonaco e risanamento.	39.000,00
III° Stralcio	Interventi alla cupola piramidale del campanile.	39.450,00
Totale		116.150,00

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
<p>L'iniziativa prevede un intervento di restauro del campanile adiacente alla chiesa parrocchiale di San Rocco del XVII di Gallesano, località caratterizzata da una presenza di edifici storici di culto risalenti al periodo romano, in quanto territorio abitato dalla "Gens Gallia". Tra questi la chiesa cimiteriale di San Giusto, (IX) secolo, la chiesa "la Concetta", la chiesa di San Antonio e la chiesa di San Giuseppe. Il campanile si colloca nel centro del paese, funzionale alla chiesa di San Rocco (1634) è edificio dalle caratteristiche tipicamente rinascimentali che presenta molte peculiarità e dettagli che lo accomunano alla maggior parte dei campanili dell'entroterra veneziano. Sulla porta è collocato uno stemma, emblema nobiliare del Vescovo di Pola Giulio Saraceno, nobile vicentino. Il campanile è attualmente in uno stato di preoccupante degrado anche per la stabilità dello stesso. La Comunità degli italiani del Gallesano si è mossa per sollecitare l'intervento di restauro.</p>				
Tempi di realizzazione:	Dal	01/01/2019	al	31/12/2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		37.700,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		37.700,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		37.700,00
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	7.540,00
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	15%	5.655,00
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	65%	24.505,00
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		24.505,00

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 39	TIPOLOGIA	D
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO
Ristrutturazione del tetto della chiesetta della Madonna della salute di Rovigno (Istria)-Corazia

Organismo richiedente	Città di Rovigno	C.F. 25677819890
Sede legale	Piazza Matteotti n.2, 52210, Rovinj (Rovigno)	
Legale Rappresentante	Marko Paliaga	
Referente Progetto	Robert Lesic	

Partners progettuali nessun partner					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1					

NOTIZIE GENERALI				
1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Se "SÌ":	Anno 1999 Restauro della Sala del Consiglio Cittadino del Palazzo Pretorio di Rovigno €25.822,84 Anno 2003 1. Corsi di dialetto rovignese €3.000,00; 2. Realizzazione del Museo della Batana rovignese €15.000,00 Anno 2005 Realizzazione della monografia "La batana rovignese" €9.000,00 Anno 2008 Restauro dell'arco dei Balbi sito a Rovigno €15.000,00 (contributo revocato)			

Stralci progettuali	Attività previste	Annualità di riferimento	Costo in Euro
I° Stralcio	Ristrutturazione del tetto della chiesetta della Madonna della Salute	2019	39.244,79
II° Stralcio	Ricostruzione e risanamento del soffitto dipinto-1 fase	2020	37.377,35
III° Stralcio	Ricostruzione e risanamento del soffitto dipinto 2 fase	2021	34.257,39
IV° Stralcio	Lavori di restauro (sondaggio degli affreschi storici del soffitto, stabilizzazione preventiva delle stuccature e degli affreschi, risanamento e ritocco degli affreschi e locazione del ponteggio)	2022	30.241,94
Totale			141.121,47

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
<p>La chiesetta della Madonna della Salute fu costruita sotto il patronato e con il finanziamento dei cittadini roviginesi Francesco e Giuseppe Biondi, in base al progetto dell'architetto locale Simon Battistella. Simon Battistella è ritenuto uno dei più importanti architetti della seconda metà del settecento in Istria. Le soluzioni architettoniche usate per la chiesa della Madonna della Salute dimostrano che il livello della sua arte era superiore agli standard in uso nella prassi architettonica istriana. Oltre alle opere realizzate a Rovigno (Chiesa della Madonna della Salute, realizzazione del prospetto meridionale di S. Eufemia, restauro del soffitto della Chiesa di San Tommaso, ricostruzione della Chiesa di Madonna del Campo) è noto per i validi interventi urbanistici a Pirano e Visinada e per la rielaborazione in stile classicista della facciata delle chiese di San Donato a Pirano. La situazione attuale del tetto è in pessime condizioni a causa di infiltrazioni di acqua piovana ed è crollata una parte del soffitto di legno dietro l'ala maggiore. Le attività che il progetto prevede di attuare, sono dei lavori preventivi di sostegno e protezione del tetto e delle pareti e attività di conservazione e restauro preventivi degli stucchi. Successivamente saranno implementate attività di sondaggio per appurare lo stato degli stucchi, degli smalti e degli intonaci. Infine vi sarà la restaurazione vera e propria che seguirà la tecnica della cucitura, particolarmente delicata al fine di non danneggiare i dipinti e gli stucchi.</p>				
Tempi di realizzazione:	Dal	01.01.2019	al	31.12.2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		0,00
Totale Rimborsi spese		0,00
Totale Acquisto di beni		16.127,35
Totale Fornitura di servizi		23.117,44
TOTALE COSTI PROGETTUALI		39.244,79
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		39.244,76
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	7.848,95
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	25%	9.811,20
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	55%	21.584,61
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		21.584,61

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 29	TIPOLOGIA	D
------------------------------------	-------	-----------	---

TITOLO PROGETTO

Restauro delle sculture lignee di Verteneglio raffiguranti la Madonna col Bambino (risalenti al XV e XVI secolo) – I° stralcio

Organismo richiedente	Comune di Verteneglio	C.F. 81025770849
Sede legale	Piazza San Zenone – 52474 Verteneglio – Croazia	
Legale Rappresentante	Paolo Klaric	
Referente Progetto	Tea Rakar	

Partners progettuali					
N.	Nome	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Partecipazione finanziaria(Euro)	% cofin.
1	Comunità degli Italiani di Verteneglio	2	organizzative - finanziarie	3.171,51	10%

NOTIZIE GENERALI

1. Iniziativa già presentata l'anno precedente	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Soggetto già finanziato negli anni precedenti	SÌ	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Se "SÌ":
 Anno 2007 Progetto "Verteneglio ed il suo territorio in epoca veneziana (XIII-XVIII sec.)" da realizzare nell'arco di 3 anni dal 2006 al 2009 €2.750,00
 Anno 2010 Verteneglio e il suo territorio in epoca Veneziana €2.000,00
 Anno 2011 Verteneglio e il suo territorio in epoca Veneziana €7.000,00

Stralci progettuali	Attività previste	Annualità di riferimento	Costo in Euro
<u>I° Stralcio</u>	Statua della Madonna col Bambino restaurata nel 2014: sistema antifurto, sistema antincendio, videosorveglianza, acquisto ed installazione della teca, realizzazione della copia della statua restaurata		31.715,12
<u>II° Stralcio</u>	Restauro della Statua della Madonna col Bambino situata nella chiesa di San Zenone a Verteneglio più sistema antifurto, sistema antincendio, videosorveglianza, acquisto ed installazione della teca		39.999,99
Totale			71.715,11

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

<p>Grazie al contributo della Regione Veneto la scultura della Madonna col bambino è ritornata al suo splendore originario. Nell'ambito del I° stralcio si intende riportare la scultura a Verteneglio, ma per fare ciò è necessario preparare uno spazio espositivo ed adattarlo a tale scopo. Il progetto è quello di preparare la Chiesa di San Zenone, situata nella piazza di Verteneglio, ad accogliere la scultura, prevedendo tutte le misure necessarie per proteggere l'opera d'arte contro furto e incendio. Inoltre, per la chiesetta situata presso il cimitero di Verteneglio, luogo in cui era tenuta la scultura prima dell'azione di recupero, si intende realizzare una replica della scultura lignea della Madonna col Bambino come da indicazioni del Ministero della cultura croato. In aggiunta, si intende realizzare il restauro della pala d'altare presso la chiesa del cimitero di Verteneglio. Riassumendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione della documentazione, acquisto ed installazione delle attrezzature per i sistemi antincendio, antifurto e videosorveglianza. - Acquisto e installazione di una teca per la conservazione microclimatica dell'opera d'arte "Madonna col Bambino". - Realizzazione di una replica della statua per la cappella presso il cimitero di Verteneglio. - Restauro della pala d'altare presso la chiesa della Beata Vergine Maria del cimitero di Verteneglio. 				
Tempi di realizzazione:	Dal	01/09/2019	al	31/12/2019

ALLEGATO E1

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		31.715,12
TOTALE COSTI PROGETTUALI		31.715,12
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		31.715,12
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20%	6.343,03
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO		25.372,09
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		25.372,09

ALLEGATO F

ELENCO PROGETTI NON AMMESSI				
N°	Scheda	Soggetto	Progetto	Note
1	3	Comunità degli Italiani di Zara	Attività didattiche e formative dedicate alla cultura italiana e veneta	Non ammessa: Punto III.7 dell'avviso: non rispetta requisito cofinanziamento obbligatorio del 20%
2	5	Comune di Anguillara Veneta	CAMPEGGIO ESTIVO / gemellaggio tra una cittadina della Croazia (Cittanova), Slovenia (Ancarano) e dell'Italia più precisamente del Veneto (Anguillara Veneta - PD)	Non ammesso perché il progetto è identico a quello della Comunità degli Italiani di Cittanova (scheda n. 34) e, con nota prot. 24677 del 21.01.2019 è stata richiesto ai due soggetti di indicare il progetto da candidare, con la scelta (nota acquisita al prot. n. 30307 del 24.01.2019), da parte dei proponenti, del progetto n. 34.
3	13	Comune di Polesella	Scambio culturale - gemellaggio Svetvincenat (Sanvincenti) - Polesella. I Morosini Dalla Sbarra	Non ammessa: Punto III.7 dell'avviso: non rispetta requisito cofinanziamento obbligatorio del partner del 10%, in quanto non è stata allegata la lettera di partenariato e sul modulo di domanda non è indicata la partecipazione finanziaria.
4	19	Ateneo Veneto	Venetia, Histria, Dalmazia: tre comunità una storia	Non ammessa: Punto III.7 dell'avviso: non rispetta requisito cofinanziamento obbligatorio del partner del 10%.
5	20	Società Dante Alighieri Spalato	Sostegno finanziario per la realizzazione dei corsi di lingua italiana	Non ammessa: Punto III.6 dell'avviso: non rispetta requisito del preventivo minimo di €8.000,00.
6	21	KmZero.Eu	Dalla Serenissima alla Capitale della Cultura 2020	Non ammessi partners: KW FORESTER d.o.o., TI Holding srl e Radio TV Café 24 (Radio Italia 1 srl) in quanto non rientrano tra i soggetti ammessi (punto III.2b dell'avviso). Viene, pertanto, a mancare il requisito del cofinanziamento minimo dei partners Punto III.7 e la domanda non viene ammessa.
7	28	Associazione delle Comunità Istriane	I Mattutini nelle Tenebre nell'Istria e nella Dalmazia. Profezie e lamentazioni nella ritualità della Settimana Santa	Non ammesso in quanto, a seguito di richiesta di integrazioni riguardanti l'iscrizione al registro del Terzo settore, requisito obbligatorio di ammissibilità degli enti proponenti di cui al punto II.5 dell'avviso, non è pervenuta alcuna risposta.
8	35	Parrocchia dell'Assunta di Pinguente	Restauro del tetto della Chiesa parrocchiale di Pinguente	Non ammessa: Punto III.7 dell'avviso: non rispetta requisito cofinanziamento obbligatorio del partner del 10%.

ALLEGATO F

9	38	Università Popolare Aperta di Buie	"BUJE....?.....!" (realizzazione di un volume poetico-fotografico)	Non ammessa: Punto III.7 dell'avviso: non rispetta requisito cofinanziamento obbligatorio del partner del 10%.
10	42	Comune di Grisignana	Castello di Grisignana - Acquisto e montaggio degli infissi	Non ammessa: Punto III.6 dell'avviso: non rispetta requisito del preventivo minimo di € 20.000,00 per la tipologia D.
11	N.v.¹	Scuola Italiana dell'Infanzia "Pinocchio"	Giardino fiorito	Domanda non ammessa perché trasmessa a indirizzo non pec (punto XI bando) - trasmissione non conforme.

¹ Non valutata